

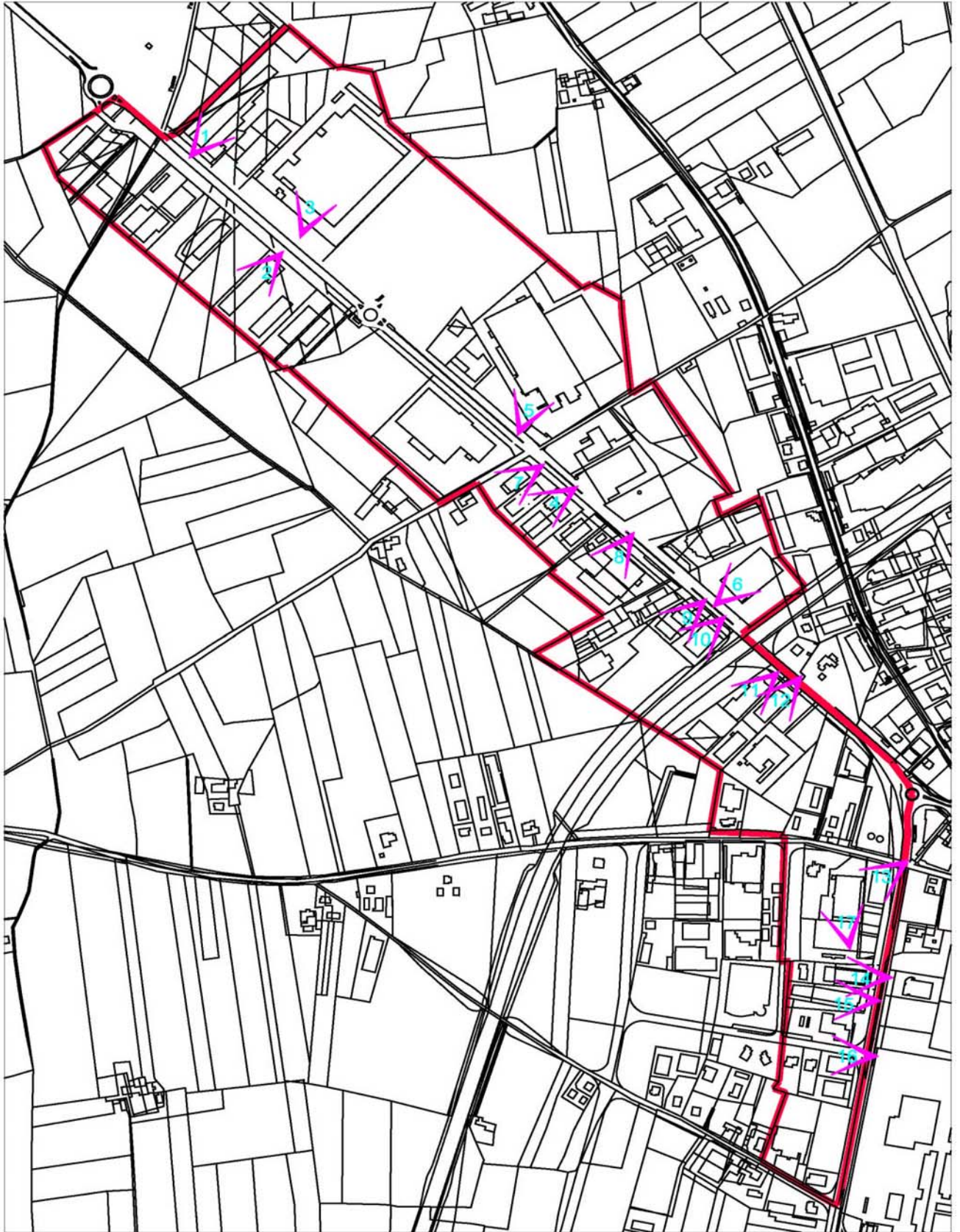
ALLEGATI

- 1. Elenco esercizi commerciali nell'ambito del P.U.C.*
- 2. Documentazione fotografica*
- 3. Valutazione preliminare dei flussi di traffico e delle incidenze sulla viabilità attuale*
- 4. Stralcio delle planimetrie del P.R.G.C. e delle norme di attuazione adottate*

Allegato 1
Elenco esercizi commerciali nell'ambito
del P.U.C.

Esercizi commerciali presenti nell'ambito del P.U.C.					
N. ordine	TITOLARE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	TIPO DI OFFERTA	SUPERFICIE VENDITA (mq.)
Via Ceresolia					
44	Centro Petroli Fossano s.a.s.	Via Ceresolia 1	vicinato	non alimentare	53,30
45	Italfresco due s.r.l.	Via Ceresolia 2	M-SAM3	misto	1788,00
46	Piumetti Gas di Piumetti Daniela e C. s.n.c.	Via Ceresolia 3	vicinato	non alimentare	70,00
Via Circonvallazione					
51	El. Sar. S.r.l.	Via Circonvallazione 1	vicinato	misto	72,00
52	El. Sar. S.r.l.	Via Circonvallazione 1	vicinato	non alimentare	80,00
53	Bogliotti Tomaso	Via Circonvallazione 7	vicinato	non alimentare	20,00
54	Bi Esse s.p.a	Via Circonvallazione 9	vicinato	non alimentare	70,00
55	Bersano Alfio	Via Circonvallazione 11	vicinato	non alimentare	48,00
56	Magazzini S.G. s.r.l	Via Circonvallazione 13	M-SE2	non alimentare	533,00
57	Vetefar s.r.l.	Via Circonvallazione 19	vicinato	non alimentare	87,00
Località Cussanio					
77	Grim s.p.a.	Località Cussanio 11	M-SE1	non alimentare	311,00
Via Torino					
383	Idrocentro s.p.a.	Via Torino 26	vicinato	non alimentare	100,00
384	Barale F.Ili di Barale Anedeo e C. s.a.s.	Via Torino 60	vicinato	non alimentare	69,06
385	Barale Giuseppe	Via Torino 60	vicinato	non alimentare	115,76
387	Cema s.n.c.	Via Torino 48	M-SE1	non alimentare	340,00
388	M. De Barbieri s.r.l.	Via Torino 138	vicinato	non alimentare	80,00
390	Glass Sytem s.a.s. di Scotto E.	Via Torino 45	vicinato	non alimentare	230,00
391	Viglietta Matteo s.p.a.	Via Torino 55	vicinato	non alimentare	58,00
392	I Pazzi s.a.s. di Barolo Massimiliano e C.	Via Torino 56	vicinato	non alimentare	250,00
393	Lombardo Anna Beatrice	Via Torino 70	vicinato	non alimentare	80,00
394	Automondino s.r.l.	Via Torino 85	vicinato	non alimentare	236,00
395	Unioncoop s.r.l.	Via Torino 89	M-SAM1	misto	390,00
396	Sportiva s.r.l.	Via Torino 110	vicinato	non alimentare	132,00
397	Barale Stefano s.a.s.	Via Torino 114	vicinato	non alimentare	120,00
398	Demo s.p.a.	Via Torino 138	vicinato	non alimentare	100,00
399	Mollo F.Ili s.r.l.	Via Torino 154	vicinato	non alimentare	145,00
400	Panizzolo Valentino & C. s.n.c.	Via Torino 158	vicinato	non alimentare	30,00
401	Ciravegna Valerio	Via Torino 166/a	vicinato	non alimentare	36,00

Allegato 2
Documentazione fotografica





01.JPG



02.JPG



03.JPG



04.JPG



05.JPG



06.JPG



07.JPG



08.JPG



09.JPG



10.JPG



11.JPG



12.JPG



13.JPG



14.JPG



15.JPG



16.JPG



17.JPG

Allegato 3
Valutazione preliminare dei flussi di traffico e delle incidenze sulla viabilità attuale

7					
6					
5					
4					
3					
2	23/12/2007	Integrazione flussi di traffico con "FOSSANO FUTURA"	AP/GA	AP/GS	GS/GA
1	20/10/2007	Emissione per approvazione	AP/GA	AP/GS	GS/GA
0	17/10/2007	Prima emissione	AP/GA	AP/GS	GS/GA
Ind.	Data	Emissioni	Realizzato	Verificato	Approvato

Comune di FOSSANO (CN)

Panero ing. Alberto

Iscritto all'Ordine degli ingegneri della
Provincia di Cuneo al numero A-1391
Iscritto nell'elenco dei professionisti previsto
da DM 25/03/1985 di cui alla Legge 818/84 al
N.CN A 1391 I 298
Abilitato ai sensi del D.Lgs. 494/96

Sampò ing. Giorgio

Iscritto all'Ordine degli ingegneri della
Provincia di Cuneo al numero A-1392
Iscritto nell'elenco dei professionisti previsto
da DM 25/03/1985 di cui alla Legge 818/84 al
N.CN A 1392 I 298
Abilitato ai sensi del D.Lgs. 494/96

Angaramo ing. Gabriele

Ordine degli ingegneri della Provincia di
Cuneo A1357
Tecnico competente in acustica REGIONE
PIEMONTE D.D. n. 83 – 11 Aprile 2005



Via San Martino 1
12040 Sant'Albano Stura (CN)
Tel. 0172 – 659001 Fax. 0172-659006
E-mail: staff@essepiingegneria.it

Attività:

VIABILITA' & TRASPORTI

Titolo : Comune di FOSSANO (CN) – Valutazione preliminare dei flussi di traffico e delle incidenze sulla viabilità attuale in riferimento al testo coordinato dell'allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999 n. 563-13414 così come modificato dall'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2003 n. 347-42514 così come modificato dall'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24.3.2006

Documento n°

0 | 3 | 9
commit:

V | I | A
attività

R | E | L
documento

0 | 0 | 1
numero

2
rev.

Stato
valido

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 55
<i>Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006</i>		

INDICE

1.	premessa.....	56
2.	area di studio – analisi territoriale.....	57
3.	SITUAZIONE VIABILISTICA ANTE OPERAM.....	60
3.1	Panorama fotografico dell'area oggetto di studio.....	60
4.	ANALISI DEL traffico ante operam & post operam.....	64
4.1	Analisi ante operam	64
4.1.1	Rilievi di traffico ante operam	66
4.1.2	COMPARAZIONE FLUSSI DI TRAFFICO.....	75
4.2	DORSALI STRADALI – DIMENSIONI.....	76
4.3	ANALISI LIVELLI DI SERVIZIO ANTE OPERAM	77
4.4	Analisi post operam	84
5.	INTEGRAZIONE CON “FOSSANO FUTURA S.R.L.”	87
6.	Conclusioni	90
7.	DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA.....	92

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 56
<i>Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006</i>		

1. PREMESSA

Il presente documento viene creato per la definizione preliminare del panorama viabilistico inerente all'area commerciale presente presso il comune di FOSSANO (CN).

Tale documento prende in esame il flusso di traffico attuale e ne valuta in forma preliminare e indicativa un possibile scenario futuro in base alla riorganizzazione del panorama commerciale del Comune di FOSSANO.

Si prende come riferimento i dettami preposti dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24.3.2006 e se ne estrapola in forma semplificata una procedura atta a definire delle indicazioni utili per valutare ante operam eventuali incidenze delle scelte programmatiche adottate.

**** LA REVIZIONE 02 INSERISCE LE ANALISI CON IL TRAFFICO INDOTTO DA "FOSSANO FUTURA S.R.L."**

Documento commissionato da:

studio TAU & TEMI – Arch. Doglio – San Rocco Castagnaretta (Cuneo)

2. AREA DI STUDIO – ANALISI TERRITORIALE

L'area di studio inerente alla valutazione preliminare di impatto sulla viabilità riguarda una porzione di territorio che si affaccia sulla dorsale viabilistica SS 231.



Figura 1 - localizzazione territoriale del Comune di FOSSANO(CN)

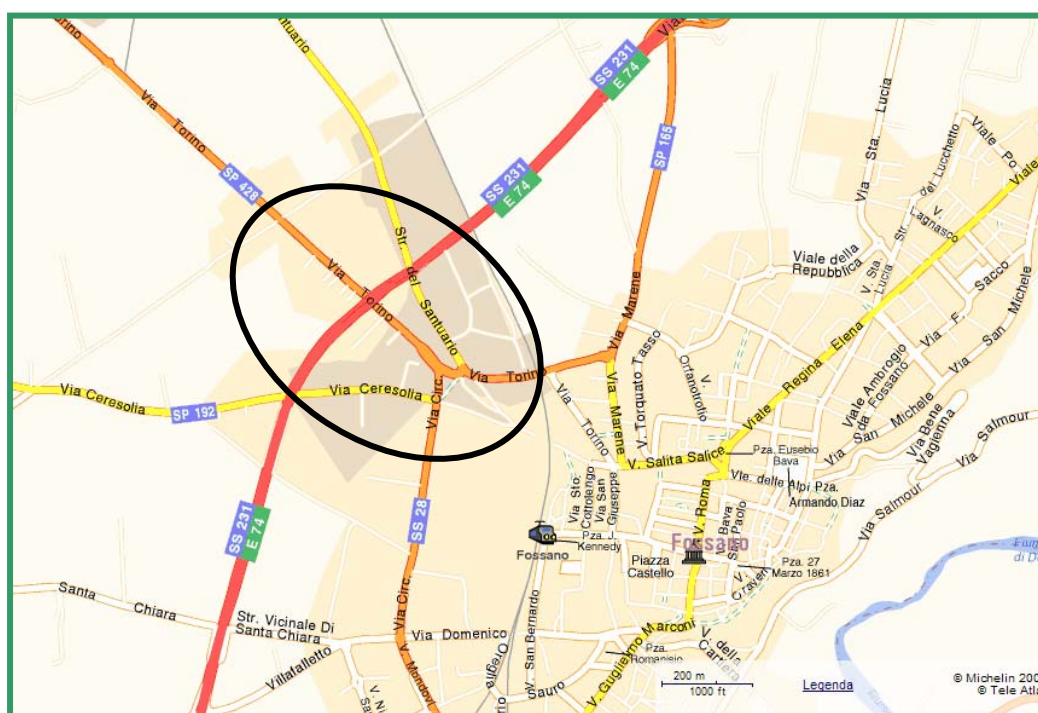


Figura 2 – panorama viabilistico generale Comune di FOSSANO (CN)

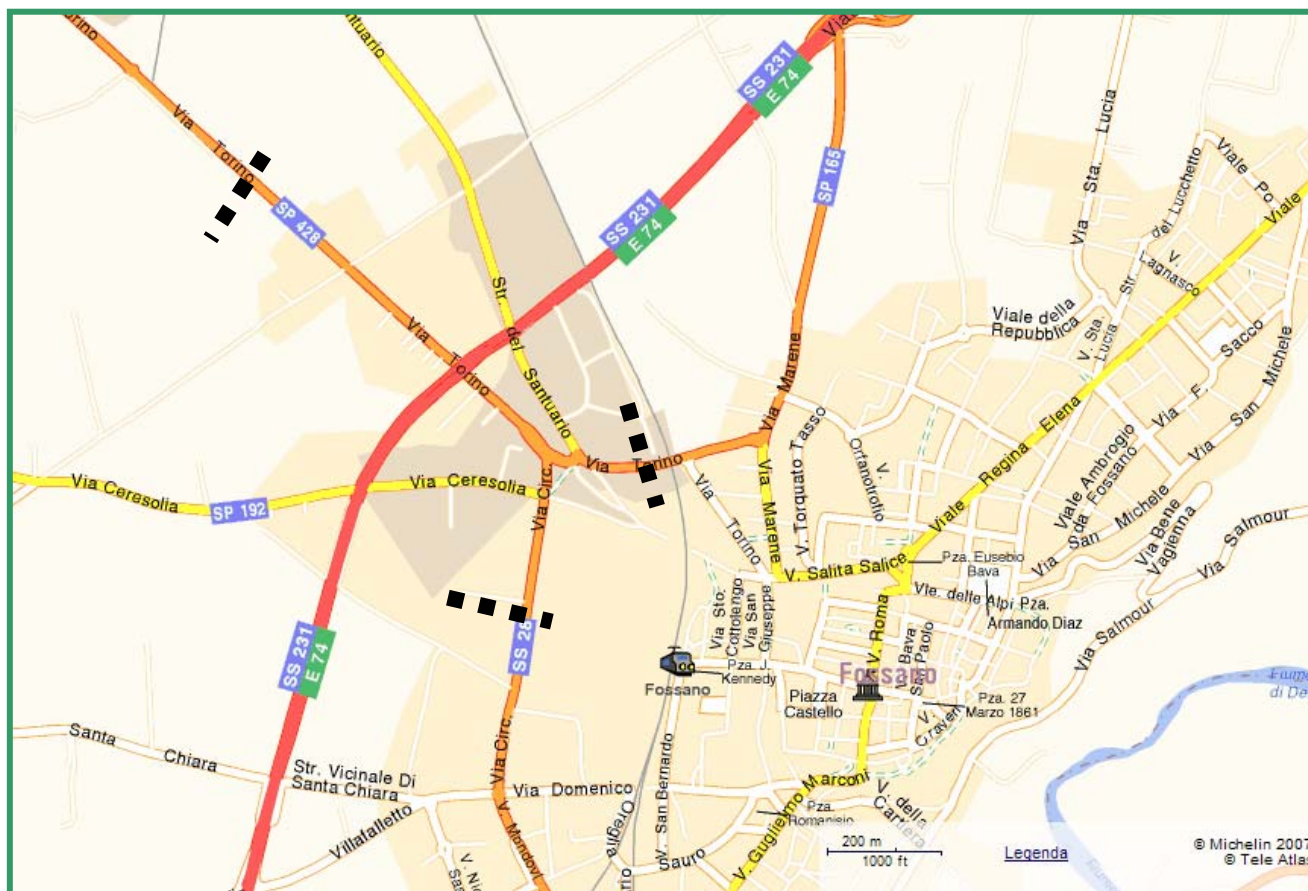


Figura 3 – estremi dorsale di studio

Il panorama viabilistico atto a servire l'area commerciale del comune di FOSSANO risulta poco articolato.

Le direttrici principali di incidenza sono identificabili in:

- SP 428 VERSO SAVIGLIANO - TORINO
- SS 28 VERSO MONDOVI' - CUNEO
- SP 165 VERSO MARENE - TORINO

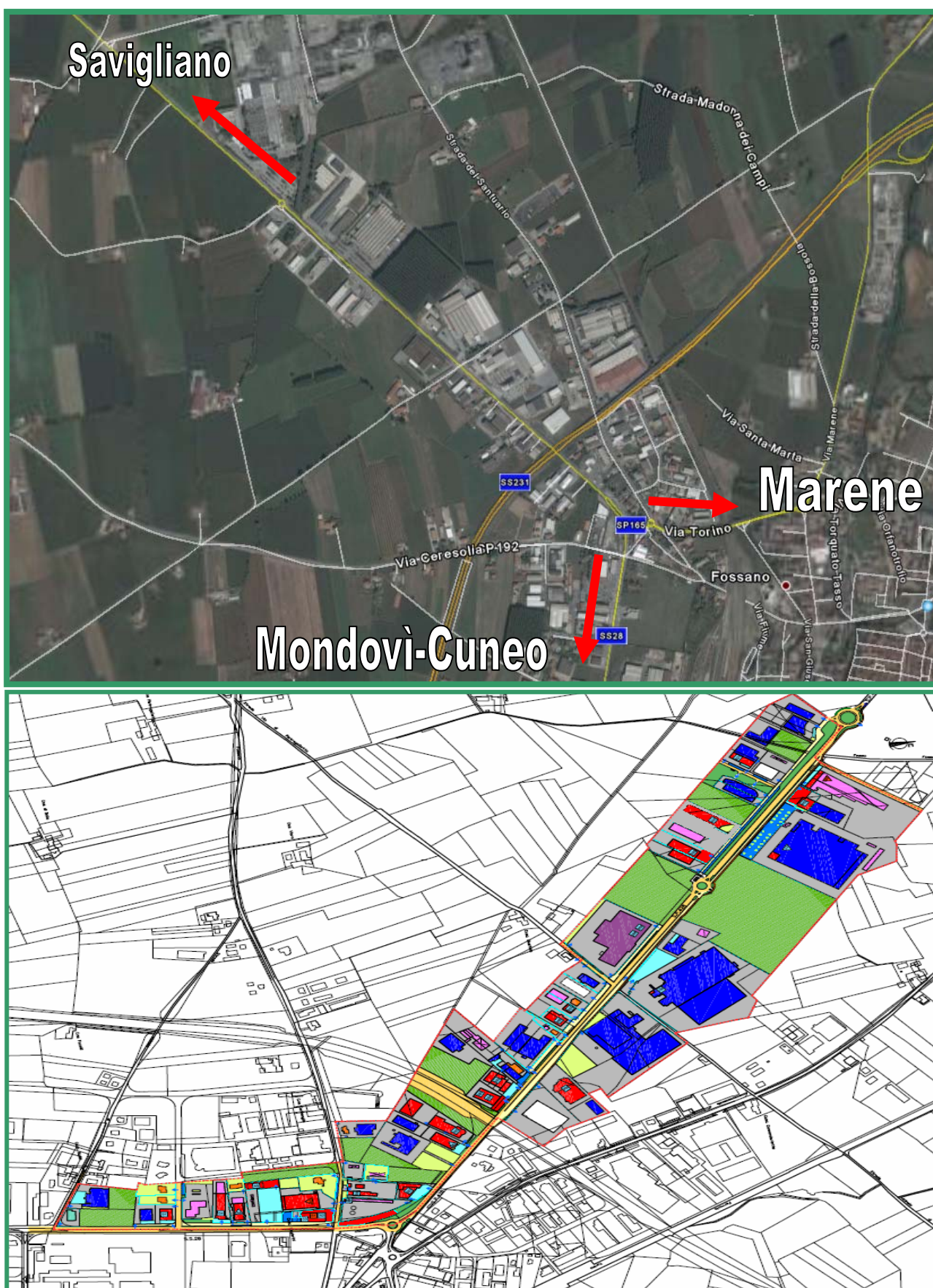


Figura 4 - evidenziazione planimetrica dell'area commerciale in progetto (area verde) – viabilità dell'area

3. SITUAZIONE VIABILISTICA ANTE OPERAM

3.1 Panorama fotografico dell'area oggetto di studio



Immagine 1 – vista aerea dell'area di studio – punti fotografici







Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 64
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

4. ANALISI DEL TRAFFICO ANTE OPERAM & POST OPERAM

4.1 Analisi ante operam

La Regolamentazione Regionale delle verifiche di impatto sulla viabilità, all'art. 26 comma 3ter punto c) prevede che quale "traffico ordinario" (rappresentativo dei flussi veicolari orari nello scenario "senza intervento urbanistico") si consideri il maggior valore su base oraria rilevato nell'arco di 4 settimane continuative tra le ore 17 e le ore 19 del venerdì e del sabato, con l'esclusione dei mesi di agosto e dicembre.

Nel rispetto della norma regionale, è stata condotta una campagna di rilievi dei flussi veicolari semplificata¹ nelle fasce orarie 17.00-19.00 dei seguenti giorni: **18/05/2007 - 19/05/2007 - 25/05/2007 - 26/05/2007.**

La campagna di rilevazione è stata effettuata dall'ing. Angaramo Gabriele con la collaboratrice Alesso Alice.

Sono stati conteggiati i flussi passanti, con riferimento all'unità di rilevazione oraria del ¼ d'ora, considerando 4 categorie di veicoli:

- 1 – motoveicoli;
- 2 – autovetture;
- 3 - veicoli commerciali leggeri (autocarri e furgoni)
- 4 - veicoli pesanti (autoarticolati, camion, autobus).

¹ La semplificazione del numero di rilievi da quattro settimane (8 giorni di rilievi) ad 4 rilievi significativi è stata eseguita per dare un ordine di grandezza dei flussi di traffico attuali, tale semplificazione è dovuta ad una carenza di dati obiettivi sulle tipologie merceologiche possibili che si andranno ad insediare nelle nuove aree a disposizione. Durante l'iter delle autorizzazioni commerciali future sarà premura del costruttore produrre idonea valutazione di impatto viabilistico in base alle effettive aree di ingombro e tipo di servizio merceologico insediato.

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 65
<i>Essepi ingegneria s.r.l.</i> - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

I valori rilevati sono stati successivamente omogeneizzati, trasformandoli in veicoli equivalenti con i seguenti coefficienti di omogeneizzazione:

- ❑ 1 motoveicolo = 0,33 veicoli equivalenti;
- ❑ 1 autovettura = 1,00 veicoli equivalenti;
- ❑ 1 veicolo commerciale leggero = 1,75 veicoli equivalenti;
- ❑ 1 veicolo pesante = 3,00 veicoli equivalenti.

4.1.1 Rilievi di traffico ante operam

4.1.1.1 RILIEVI INTERSEZIONE ROTATORIA PRINCIPALE SAVIGLIANO/MONDOVI'-MARENE - 18/05/2007

PER SAVIGLIANO

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	5	95	4	3	
17.15-17.30	7	110	8	1	
17.30-17.45	13	118	2	2	
17.45-18.00	6	100	1	0	
parziale 1	31	423	15	6	
equivalenti	10,23	423	26,25	18	477,48
18.00-18.15	6	119	5	1	
18.15-18.30	4	103	2	0	
18.30-18.45	3	106	4	1	
18.45-19.00	8	82	5	1	
parziale 2	21	410	16	3	
equivalenti	6,93	410	28	9	453,93

DA SAVIGLIANO

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	5	72	2	1	
17.15-17.30	4	116	1	1	
17.30-17.45	7	102	1	0	
17.45-18.00	4	111	1	0	
parziale 1	20	401	5	2	
equivalenti	6,6	401	8,75	6	422,35
18.00-18.15	10	132	4	0	
18.15-18.30	9	137	3	1	
18.30-18.45	5	149	1	0	
18.45-19.00	6	134	2	0	
parziale 2	30	552	10	1	
equivalenti	9,9	552	17,5	3	582,4

PER MARENE

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	3	74	4	1	
17.15-17.30	2	114	8	0	
17.30-17.45	3	120	2	0	
17.45-18.00	16	127	1	0	
parziale 1	24	435	15	1	
equivalenti	7,92	435	26,25	3	472,17
18.00-18.15	6	130	5	0	
18.15-18.30	12	115	2	0	
18.30-18.45	7	150	4	0	

18.45-19.00	10	180	6	0	
parziale 2	35	575	17	0	
equivalenti	11,55	575	29,75	0	616,3

DA MARENE

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	3	119	3	0	
17.15-17.30	6	124	2	0	
17.30-17.45	11	110	1	1	
17.45-18.00	3	126	4	0	
parziale 1	23	479	10	1	
equivalenti	7,59	479	17,5	3	507,09
18.00-18.15	5	130	1	0	
18.15-18.30	5	126	1	0	
18.30-18.45	9	133	1	0	
18.45-19.00	6	125	1	0	
parziale 2	25	514	4	0	
equivalenti	8,25	514	7	0	529,25

PER MONDOVÍ

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	1	103	1	1	
17.15-17.30	6	135	1	1	
17.30-17.45	12	95	2	0	
17.45-18.00	5	127	3	0	
parziale 1	24	460	7	2	
equivalenti	7,92	460	12,25	6	486,17
18.00-18.15	7	145	1	0	
18.15-18.30	6	153	2	1	
18.30-18.45	8	189	3	0	
18.45-19.00	9	173	1	0	
parziale 2	30	660	7	1	
equivalenti	9,9	660	12,25	3	685,15

DA MONDOVÍ

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	6	105	4	2	
17.15-17.30	3	135	2	1	
17.30-17.45	9	147	1	0	
17.45-18.00	17	143	1	0	
parziale 1	35	530	8	3	
equivalenti	11,55	530	14	9	564,55
18.00-18.15	5	165	1	0	
18.15-18.30	9	149	1	0	
18.30-18.45	7	214	1	0	

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	<i>Del:</i> 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 68
<i>Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006</i>		

18.45-19.00	12	158	1	0	
parziale 2	33	686	4	0	
equivalenti	10,89	686	7	0	703,89

18/05/2007			
	dir. savigliano	dir. marene	dir. mondovì
17.00-18.00	899,83	979,26	1050,72
18.00-19.00	1036,33	1145,55	1389,04

4.1.1.2 RILIEVI INTERSEZIONE ROTATORIA PRINCIPALE SAVIGLIANO/MONDOVI'-MARENE - 19/05/2007

PER SAVIGLIANO

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	2	119	6	0	
17.15-17.30	9	114	3	1	
17.30-17.45	3	106	6	0	
17.45-18.00	3	112	6	0	
parziale 1	17	451	21	1	
equivalenti	5,61	451	36,75	3	496,36
18.00-18.15	2	108	2	1	
18.15-18.30	3	116	2	1	
18.30-18.45	1	132	2	0	
18.45-19.00	5	100	4	2	
parziale 2	11	456	10	4	
equivalenti	3,63	456	17,5	12	489,13

DA SAVIGLIANO

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	2	97	3	0	
17.15-17.30	1	117	1	1	
17.30-17.45	10	122	3	0	
17.45-18.00	3	135	5	2	
parziale 1	16	471	12	3	
equivalenti	5,28	471	21	9	506,28
18.00-18.15	4	112	2	0	
18.15-18.30	3	139	3	1	
18.30-18.45	4	125	4	0	
18.45-19.00	3	142	4	0	
parziale 2	14	518	13	1	
equivalenti	4,62	518	22,75	3	548,37

PER MARENE

	moto	macchine	furgoni	camion
17.00-17.15	1	104	1	1

17.15-17.30	3	113	5	1	
17.30-17.45	8	106	1	0	
17.45-18.00	2	136	5	2	
parziale 1	14	459	12	4	
equivalenti	4,62	459	21	12	496,62
18.00-18.15	3	118	1	1	
18.15-18.30	5	137	5	0	
18.30-18.45	3	108	6	3	
18.45-19.00	4	141	2	3	
parziale 2	15	504	14	7	
equivalenti	4,95	504	24,5	21	554,45

DA MARENE

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	7	115	2	2	
17.15-17.30	2	126	2	3	
17.30-17.45	5	125	5	2	
17.45-18.00	1	126	3	0	
parziale 1	15	492	12	7	
equivalenti	4,95	492	21	21	538,95
18.00-18.15	2	132	3	0	
18.15-18.30	2	134	2	1	
18.30-18.45	3	110	3	2	
18.45-19.00	2	101	5	2	
parziale 2	9	477	13	5	
equivalenti	2,97	477	22,75	15	517,72

PER MONDOVÍ

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	7	123	4	2	
17.15-17.30	1	132	3	3	
17.30-17.45	9	152	4	2	
17.45-18.00	3	142	5	2	
parziale 1	20	549	16	9	
equivalenti	6,6	549	28	27	610,6
18.00-18.15	6	139	4	0	
18.15-18.30	3	145	2	2	
18.30-18.45	3	142	6	2	
18.45-19.00	0	130	6	1	
parziale 2	12	556	18	5	
equivalenti	3,96	556	31,5	15	606,46

DA MONDOVÍ

	moto	macchine	furgoni	camion
17.00-17.15	1	144	6	2

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	<i>Del: 23 novembre 2007</i> U_44407_b.doc Pag: 70
<i>Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006</i>		

17.15-17.30	6	140	6	1	
17.30-17.45	7	147	7	0	
17.45-18.00	5	153	9	2	
parziale 1	19	584	28	5	
equivalenti	6,27	584	49	15	654,27
18.00-18.15	4	125	5	3	
18.15-18.30	4	124	4	1	
18.30-18.45	1	144	6	3	
18.45-19.00	2	126	5	4	
parziale 2	11	519	20	11	
equivalenti	3,63	519	35	33	590,63

	dir. savigliano	dir. marene	dir. mondovì
17.00-18.00	1002,64	1035,57	1264,87
18.00-19.00	1037,5	1072,17	1197,09

4.1.1.3 RILIEVI INTERSEZIONE ROTATORIA PRINCIPALE SAVIGLIANO/MONDOVI'-MARENE - 25/05/2007

PER SAVIGLIANO

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	4	125	1	0	
17.15-17.30	3	106	2	2	
17.30-17.45	4	131	3	0	
17.45-18.00	4	109	4	0	
parziale 1	15	471	10	2	
equivalenti	4,95	471	17,5	6	499,45
18.00-18.15	6	87	1	0	
18.15-18.30	4	108	2	1	
18.30-18.45	4	89	1	1	
18.45-19.00	7	176	2	1	
parziale 2	21	460	6	3	
equivalenti	6,93	460	10,5	9	486,43

DA SAVIGLIANO

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	5	109	1	1	
17.15-17.30	3	108	1	2	
17.30-17.45	4	129	3	1	
17.45-18.00	6	135	5	0	
parziale 1	18	481	10	4	
equivalenti	5,94	481	17,5	12	516,44
18.00-18.15	2	131	1	0	
18.15-18.30	3	173	5	0	
18.30-18.45	0	96	2	0	
18.45-19.00	5	153	1	0	
parziale 2	10	553	9	0	

equivalenti	3,3	553	15,75	0	572,05
--------------------	-----	-----	-------	---	--------

PER MARENE

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	6	120	1	0	
17.15-17.30	1	107	1	2	
17.30-17.45	4	102	1	0	
17.45-18.00	6	138	1	0	
parziale 1	17	467	4	2	
equivalenti	5,61	467	7	6	485,61
18.00-18.15	4	105	2	0	
18.15-18.30	6	137	1	0	
18.30-18.45	2	104	2	0	
18.45-19.00	6	102	3	3	
parziale 2	18	448	8	3	
equivalenti	5,94	448	14	9	476,94

DA MARENE

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	5	135	1	1	
17.15-17.30	3	118	5	2	
17.30-17.45	8	127	2	0	
17.45-18.00	2	112	3	0	
parziale 1	18	492	11	3	
equivalenti	5,94	492	19,25	9	526,19
18.00-18.15	2	78	1	0	
18.15-18.30	1	154	2	0	
18.30-18.45	2	82	5	0	
18.45-19.00	2	129	1	1	
parziale 2	7	443	3	1	
equivalenti	2,31	443	5,25	3	453,56

PER MONDOVÍ

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	6	126	2	2	
17.15-17.30	5	112	2	3	
17.30-17.45	10	128	2	1	
17.45-18.00	4	111	2	0	
parziale 1	25	477	8	6	
equivalenti	8,25	477	14	18	517,25
18.00-18.15	4	111	1	0	
18.15-18.30	1	197	4	0	
18.30-18.45	1	90	1	0	
18.45-19.00	5	123	2	0	
parziale 2	11	521	8	0	

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 72
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

equivalenti	3,63	521	14	0	538,63
--------------------	------	-----	----	---	--------

DA MONDOVI

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	6	146	1	0	
17.15-17.30	3	129	2	3	
17.30-17.45	8	137	1	0	
17.45-18.00	7	139	2	0	
parziale 1	24	551	6	3	
equivalenti	7,92	551	10,5	9	578,42
18.00-18.15	10	115	1	0	
18.15-18.30	9	144	4	1	
18.30-18.45	6	139	1	1	
18.45-19.00	12	124	2	0	
parziale 2	37	522	8	2	
equivalenti	12,21	522	14	6	554,21

	dir. savigliano	dir. marene	dir. mondovì
17.00-18.00	1015,89	1011,8	1095,67
18.00-19.00	1058,48	930,5	1092,84

4.1.1.4 RILIEVI INTERSEZIONE ROTATORIA PRINCIPALE SAVIGLIANO/MONDOVI'-MARENE - 26/05/2007

PER SAVIGLIANO

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	4	102	4	12	
17.15-17.30	1	104	20	7	
17.30-17.45	1	113	12	10	
17.45-18.00	5	123	10	9	
parziale 1	11	442	46	38	
equivalenti	3,63	442	80,5	114	640,13
18.00-18.15	2	111	15	11	
18.15-18.30	2	99	5	7	
18.30-18.45	5	125	8	2	
18.45-19.00	4	99	7	9	
parziale 2	13	434	35	29	
equivalenti	4,29	434	61,25	87	586,54

DA SAVIGLIANO

	moto	macchine	furgoni	camion
17.00-17.15	1	136	8	13
17.15-17.30	2	146	10	12
17.30-17.45	0	150	14	13

17.45-18.00	1	156	12	10	
parziale 1	4	588	44	48	
equivalenti	1,32	588	77	144	810,32
18.00-18.15	4	190	10	12	
18.15-18.30	4	212	7	9	
18.30-18.45	3	193	10	6	
18.45-19.00	2	167	10	3	
parziale 2	13	762	37	30	
equivalenti	4,29	762	64,75	90	921,04

PER MARENE

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	2	133	10	13	
17.15-17.30	2	124	11	9	
17.30-17.45	2	161	13	9	
17.45-18.00	1	143	13	10	
parziale 1	7	561	47	41	
equivalenti	2,31	561	82,25	123	768,56
18.00-18.15	4	153	15	7	
18.15-18.30	5	171	11	7	
18.30-18.45	2	157	12	4	
18.45-19.00	4	148	13	5	
parziale 2	15	629	51	23	
equivalenti	4,95	629	89,25	69	792,2

DA MARENE

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	2	91	15	17	
17.15-17.30	1	115	16	14	
17.30-17.45	2	121	8	10	
17.45-18.00	3	127	10	8	
parziale 1	8	454	49	49	
equivalenti	2,64	454	85,75	147	689,39
18.00-18.15	2	130	10	10	
18.15-18.30	1	89	11	7	
18.30-18.45	2	104	10	4	
18.45-19.00	4	102	4	14	
parziale 2	9	425	35	35	
equivalenti	2,97	425	61,25	105	594,22

PER MONDOVÍ

	moto	macchine	furgoni	camion
17.00-17.15	0	114	17	19
17.15-17.30	1	117	10	20
17.30-17.45	2	135	16	17

17.45-18.00	1	134	15	9	
parziale 1	4	500	58	65	
equivalenti	1,32	500	101,5	195	797,82
18.00-18.15	2	175	18	16	
18.15-18.30	2	150	20	17	
18.30-18.45	2	147	19	8	
18.45-19.00	3	124	10	9	
parziale 2	9	596	67	50	
equivalenti	2,97	596	117,25	150	866,22

DA MONDOVÌ

	moto	macchine	furgoni	camion	
17.00-17.15	3	139	21	21	
17.15-17.30	3	131	16	13	
17.30-17.45	3	183	21	13	
17.45-18.00	3	148	13	13	
parziale 1	12	601	71	60	
equivalenti	3,96	601	124,25	180	909,21
18.00-18.15	1	166	27	13	
18.15-18.30	4	155	18	17	
18.30-18.45	5	169	21	6	
18.45-19.00	3	137	13	8	
parziale 2	13	627	79	44	
equivalenti	4,29	627	138,25	132	901,54

	dir. savigliano	dir. marene	dir. mondovì
17.00-18.00	1450,45	1457,95	1707,03
18.00-19.00	1507,58	1386,42	1767,76

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 75
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

4.1.2 COMPARAZIONE FLUSSI DI TRAFFICO

18/05/2007

18/05/2007			
	dir. savigliano	dir. marene	dir. mondovì
17.00-18.00	899,83	979,26	1050,72
18.00-19.00	1036,33	1145,55	1389,04

19/05/2007

	dir. savigliano	dir. marene	dir. mondovì
17.00-18.00	1002,64	1035,57	1264,87
18.00-19.00	1037,5	1072,17	1197,09

25/05/2007

	dir. savigliano	dir. marene	dir. mondovì
17.00-18.00	1015,89	1011,8	1095,67
18.00-19.00	1058,48	930,5	1092,84

26/05/2007

	dir. savigliano	dir. marene	dir. mondovì
17.00-18.00	1450,45	1457,95	1707,03
18.00-19.00	1507,58	1386,42	1767,76

L'acquisizione del 26/05/2007 viene identificata come possibile evento eccezionale, causa lavori in corso sulle strade secondarie viene scaricato buona parte del traffico secondario sulle direttrici sotto analisi. Per la valutazione del PUC viene ritenuto accettabile il rilievo del 18/05/2007 dalle 18.00 alle 19.00.

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 76
<i>Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006</i>		

4.2 DORSALI STRADALI – DIMENSIONI

PER TUTTE LE DORSALI SI IPOTIZZA UNA LARGHEZZA MEDIA DI 3.5 m PER CORSIA E 0.60 m DELLA BANCHINA MEDIA

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 77
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

4.3 ANALISI LIVELLI DI SERVIZIO ANTE OPERAM

ANALISI ANTE OPERAM – DIR SAVIGLIANO

STRADA BIDIREZIONALE A DUE CORSIE - CALCOLO LIVELLO DI SERVIZIO (Cfr. HCM-1994)

(Analisi generale)

LIVELLI DI SERVIZIO
livello A
gli utenti non subiscono interferenze alla propria marcia, hanno elevate possibilità di scelta delle velocità desiderate (flusso libero); il confort per l'utente è elevato;
livello B
la densità del traffico è più alta del livello A e gli utenti subiscono lievi condizionamenti alla libertà di manovra e al mantenimento delle velocità desiderate; il confort per l'utente è discreto;
livello C
le libertà di manovra dei singoli veicoli sono significativamente influenzate dalle mutue interferenze che limitano la scelta della velocità e le manovre all'interno della corrente veicolare; il confort per l'utente è medio;
livello D
è caratterizzato da alte densità di traffico ma ancora da stabilità di deflusso; la velocità e la libertà di manovra sono condizionate in modo sensibile; ulteriori incrementi di domanda possono creare limitati problemi di regolarità di marcia; il confort
livello E
rappresenta condizioni di deflusso veicolare che hanno come limite inferiore il valore della capacità della strada; le velocità medie dei veicoli sono modeste (circa la metà di quelle del livello A) e pressoché uniformi; vi è ridotta possibilità di manovra
livello F
tale condizione si verifica allorché la domanda di traffico supera la capacità di smaltimento della sezione stradale utile, per cui si hanno condizioni di flusso forzato con code di lunghezza crescente, velocità di deflusso molto basse, possibili arresti

CARATTERISTICHE DELLA STRADA	
larghezza corsie	3,5mt
larghezza banchine	0,6mt
terreno tipo	pianeggiante
zone a sorpasso impedito	20%
lunghezza totale	1000mt
velocità di transito	60km/h

CARATTERISTICHE DEL TRAFFICO	
% veicoli industriali	6% parz+20%
% veicoli turistici	1%
% autobus	0%
% autovetture	93% parz-20%
% distribuzione nelle due dir.	44% 56%

CARATTERISTICHE DEI RILIEVI	
posizione di monitoraggio	direzione SAVIGLIANO
operatore	Angaramo G. - Alesso A.
ora monitoraggio	18,00 - 19,00

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 78
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

data	18/05/2007
cond. Atmosferiche	sereno
denominazione arteria viabile	

Veicoli equivalenti - coefficiente di moltiplicazione	
	1
	0,33
	1,75
	3

S.S. 29 - 2 sensi di marcia					
18/05/2007					VEQ/h
18.00-19.00					1036,33

REPORT DI CALCOLO

$$v = \frac{V}{PHF}$$

	I/O
v flusso veicolare (in entrambe le direzioni), espresso in vph;	1091
V volume totale orario nell'ora di punta (in entrambe le direzioni) espresso in vph;	1036,33
PHF fattore dell'ora di punta;	0,95

$$SF_i = 2800 \times \left(\frac{v}{c} \right)_i \times f_d \times f_w \times f_{HV}$$

fd	fattore di correzione per la distribuzione del traffico nelle due direzioni		0,94
fw	fattore di correzione per la ridotta larghezza delle corsie e delle banchine	A-D=0,81	E=0,93
fHV	fattore di correzione per la disomogeneità del traffico (presenza di autobus, veicoli industriali e/o veicoli turistici)		
	flusso totale (in entrambe le direzioni di marcia) per l'iesimo livello di servizio, in vph		

$$f_{HV_i} = \frac{1}{1 + P_T \times (E_T - 1) + P_R \times (E_R - 1) + P_B \times (E_B - 1)}$$

PT,PR,PB porzione di veicoli industriali, veicoli turistici ed autobus, in decimali
ET,ER,EB autoveicoli equivalenti per veicoli industriali, veicoli turistici ed autobus

LOS	fw	fd	fHV	ET	EB	ER	PT	PR	PB	SFi	(v/c)i
A	0,81	0,94	0,94	2	1,8	2,2	0,05	0,01	0	241	0,12
B	0,81	0,94	0,93	2,2	2	2,5	0,05	0,01	0	476	0,24
C	0,81	0,94	0,93	2,2	2	2,5	0,05	0,01	0	773	0,39
D	0,81	0,94	0,95	2	1,6	1,6	0,05	0,01	0	1252	0,62
E	0,93	0,94	0,95	2	1,6	1,6	0,05	0,01	0	2318	1

DIR SAVIGLIANO LOS C/D

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 79
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

ANALISI ANTE OPERAM – DIR CUNEO/MONDOVI

STRADA BIDIREZIONALE A DUE CORSIE - CALCOLO LIVELLO DI SERVIZIO (Cfr. HCM-1994)

(Analisi generale)

LIVELLI DI SERVIZIO
livello A
gli utenti non subiscono interferenze alla propria marcia, hanno elevate possibilità di scelta delle velocità desiderate (flusso libero); il confort per l'utente è elevato;
livello B
la densità del traffico è più alta del livello A e gli utenti subiscono lievi condizionamenti alla libertà di manovra e al mantenimento delle velocità desiderate; il confort per l'utente è discreto;
livello C
le libertà di manovra dei singoli veicoli sono significativamente influenzate dalle mutue interferenze che limitano la scelta della velocità e le manovre all'interno della corrente veicolare; il confort per l'utente è medio;
livello D
è caratterizzato da alte densità di traffico ma ancora da stabilità di deflusso; la velocità e la libertà di manovra sono condizionate in modo sensibile; ulteriori incrementi di domanda possono creare limitati problemi di regolarità di marcia; il confort
livello E
rappresenta condizioni di deflusso veicolare che hanno come limite inferiore il valore della capacità della strada; le velocità medie dei veicoli sono modeste (circa la metà di quelle del livello A) e pressoché uniformi; vi è ridotta possibilità di manovra
livello F
tale condizione si verifica allorché la domanda di traffico supera la capacità di smaltimento della sezione stradale utile, per cui si hanno condizioni di flusso forzato con code di lunghezza crescente, velocità di deflusso molto basse, possibili arresti

CARATTERISTICHE DELLA STRADA	
larghezza corsie	3,5mt
larghezza banchine	0,6mt
terreno tipo	pianeggiante
zone a sorpasso impedito	20%
lunghezza totale	1000mt
velocità di transito	60km/h

CARATTERISTICHE DEL TRAFFICO	
% veicoli industriali	6% parz+20%
% veicoli turistici	1%
% autobus	0%
% autovetture	93% parz-20%
% distribuzione nelle due dir.	44% 56%

CARATTERISTICHE DEI RILIEVI	
posizione di monitoraggio	direzione CUNEO/MONDOVI
operatore	Angaramo G. - Alesso A.
ora monitoraggio	18-19
data	18/05/2007
cond. Atmosferiche	sereno

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 80
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

denominazione arteria viabile	SP 165
-------------------------------	---------------

Veicoli equivalenti - coefficiente di moltiplicazione	
	1
	0,33
	1,75
	3

S.S. 29 - 2 sensi di marcia						
18/05/2007					VEQ/h	
18.00-19.00					1389,04	

REPORT DI CALCOLO

$$v = \frac{V}{PHF}$$

	I/O
v flusso veicolare (in entrambe le direzioni), espresso in vph;	1462
V volume totale orario nell'ora di punta (in entrambe le direzioni) espresso in vph;	1389,04
PHF fattore dell'ora di punta;	0,95

$$SF_i = 2800 \times \left(\frac{v}{c} \right)_i \times f_d \times f_w \times f_{HV}$$

fd	fattore di correzione per la distribuzione del traffico nelle due direzioni		0,94
fw	fattore di correzione per la ridotta larghezza delle corsie e delle banchine	A-D=0,81	E=0,93
fHV	fattore di correzione per la disomogeneità del traffico (presenza di autobus, veicoli industriali e/o veicoli turistici)		
	flusso totale (in entrambe le direzioni di marcia) per l'iesimo livello di servizio, in vph		

$$f_{HV_i} = \frac{1}{1 + P_T \times (E_T - 1) + P_R \times (E_R - 1) + P_B \times (E_B - 1)}$$

PT,PR,PB porzione di veicoli industriali, veicoli turistici ed autobus, in decimali
ET,ER,EB autovetture equivalenti per veicoli industriali, veicoli turistici ed autobus

LOS	fw	fd	fHV	ET	EB	ER	PT	PR	PB	SFi	(v/c)i
A	0,81	0,94	0,94	2	1,8	2,2	0,05	0,01	0	241	0,12
B	0,81	0,94	0,93	2,2	2	2,5	0,05	0,01	0	476	0,24
C	0,81	0,94	0,93	2,2	2	2,5	0,05	0,01	0	773	0,39
D	0,81	0,94	0,95	2	1,6	1,6	0,05	0,01	0	1252	0,62
E	0,93	0,94	0,95	2	1,6	1,6	0,05	0,01	0	2318	1

DIR CUNEO-MONDOVI' LOS D

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 81
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

ANALISI ANTE OPERAM – DIR MARENE

STRADA BIDIREZIONALE A DUE CORSIE - CALCOLO LIVELLO DI SERVIZIO (Cfr. HCM-1994)

(Analisi generale)

LIVELLI DI SERVIZIO
livello A
gli utenti non subiscono interferenze alla propria marcia, hanno elevate possibilità di scelta delle velocità desiderate (flusso libero); il confort per l'utente è elevato;
livello B
la densità del traffico è più alta del livello A e gli utenti subiscono lievi condizionamenti alla libertà di manovra e al mantenimento delle velocità desiderate; il confort per l'utente è discreto;
livello C
le libertà di manovra dei singoli veicoli sono significativamente influenzate dalle mutue interferenze che limitano la scelta della velocità e le manovre all'interno della corrente veicolare; il confort per l'utente è medio;
livello D
è caratterizzato da alte densità di traffico ma ancora da stabilità di deflusso; la velocità e la libertà di manovra sono condizionate in modo sensibile; ulteriori incrementi di domanda possono creare limitati problemi di regolarità di marcia; il confort
livello E
rappresenta condizioni di deflusso veicolare che hanno come limite inferiore il valore della capacità della strada; le velocità medie dei veicoli sono modeste (circa la metà di quelle del livello A) e pressoché uniformi; vi è ridotta possibilità di manovra
livello F
tale condizione si verifica allorché la domanda di traffico supera la capacità di smaltimento della sezione stradale utile, per cui si hanno condizioni di flusso forzato con code di lunghezza crescente, velocità di deflusso molto basse, possibili arresti

CARATTERISTICHE DELLA STRADA	
larghezza corsie	3,5mt
larghezza banchine	0,6mt
terreno tipo	pianeggiante
zone a sorpasso impedito	20%
lunghezza totale	1000mt
velocità di transito	60km/h

CARATTERISTICHE DEL TRAFFICO	
% veicoli industriali	6% parz+20%
% veicoli turistici	1%
% autobus	0%
% autovetture	93% parz-20%
% distribuzione nelle due dir.	44% 56%

CARATTERISTICHE DEI RILIEVI	
posizione di monitoraggio	direzione MARENE
operatore	Angaramo G. - Alesso A.
ora monitoraggio	18-19
data	18/05/2007
cond. Atmosferiche	sereno

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 82
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

denominazione arteria viabile	SP 165
-------------------------------	--------

Veicoli equivalenti - coefficiente di moltiplicazione	
	1
	0,33
	1,75
	3

S.S. 29 - 2 sensi di marcia					
18/05/2007					VEQ/h
18.00-19.00					1145,55

REPORT DI CALCOLO

$$v = \frac{V}{PHF}$$

	I/O
v flusso veicolare (in entrambe le direzioni), espresso in vph;	1205
V volume totale orario nell'ora di punta (in entrambe le direzioni) espresso in vph;	1145,55
PHF fattore dell'ora di punta;	0,95

$$SF_i = 2800 \times \left(\frac{v}{c} \right)_i \times f_d \times f_w \times f_{HV}$$

fd	fattore di correzione per la distribuzione del traffico nelle due direzioni		0,94
fw	fattore di correzione per la ridotta larghezza delle corsie e delle banchine	A-D=0,81	E=0,93
fHV	fattore di correzione per la disomogeneità del traffico (presenza di autobus, veicoli industriali e/o veicoli turistici)		
	flussi totali (in entrambe le direzioni di marcia) per l'iesimo livello di servizio, in vph		

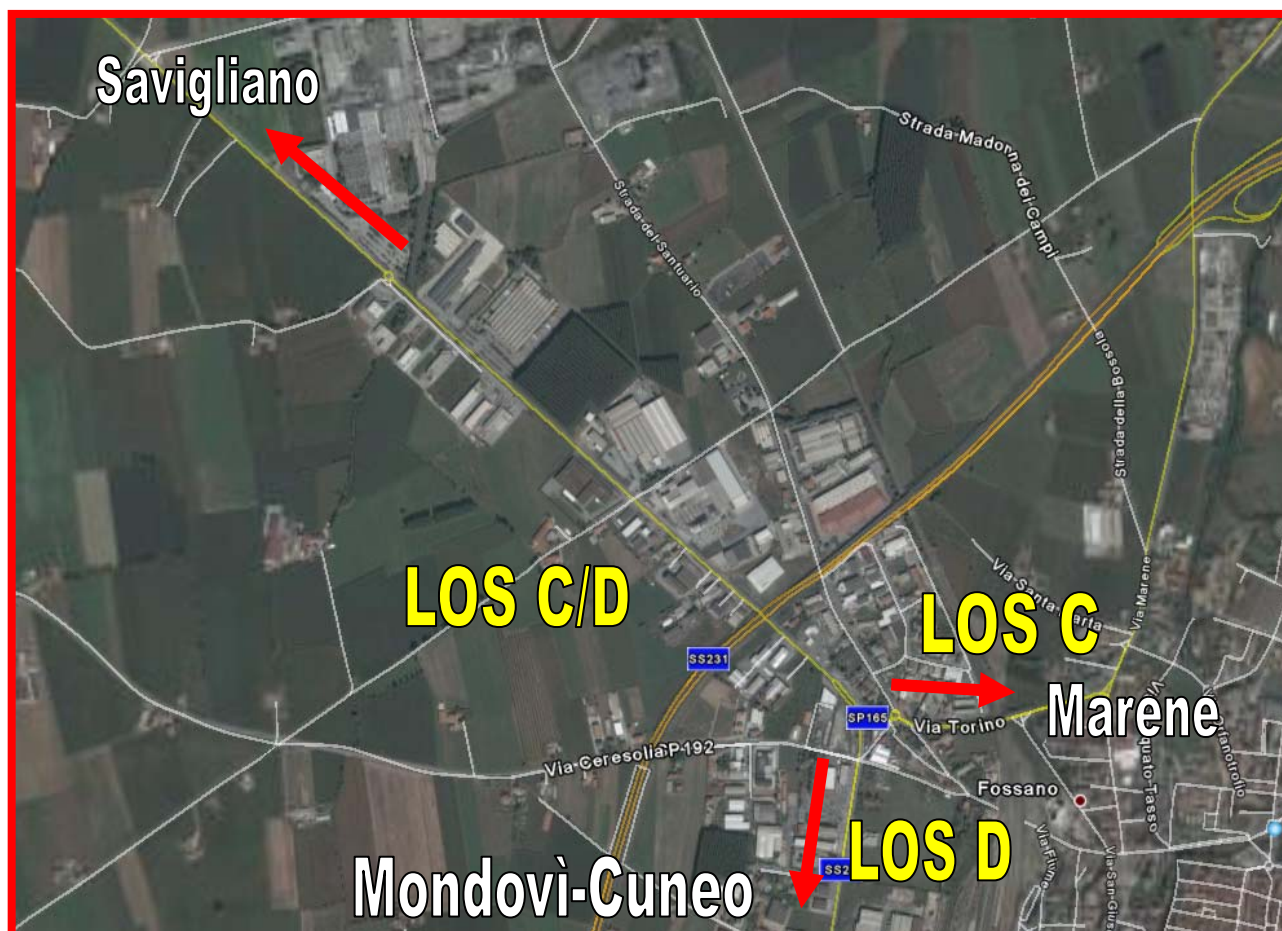
$$f_{HV_i} = \frac{1}{1 + P_T \times (E_T - 1) + P_R \times (E_R - 1) + P_B \times (E_B - 1)}$$

PT,PR,PB porzione di veicoli industriali, veicoli turistici ed autobus, in decimali
ET,ER,EB autoveicoli equivalenti per veicoli industriali, veicoli turistici ed autobus

LOS	fw	fd	fHV	ET	EB	ER	PT	PR	PB	SFi	(v/c)i
A	0,81	0,94	0,94	2	1,8	2,2	0,05	0,01	0	241	0,12
B	0,81	0,94	0,93	2,2	2	2,5	0,05	0,01	0	476	0,24
C	0,81	0,94	0,93	2,2	2	2,5	0,05	0,01	0	773	0,39
D	0,81	0,94	0,95	2	1,6	1,6	0,05	0,01	0	1252	0,62
E	0,93	0,94	0,95	2	1,6	1,6	0,05	0,01	0	2318	1

DIR MARENE LOS C

RIEPILOGO LOS ANTE OPERAM



Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 84
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

4.4 Analisi post operam

Per la stima della componente di traffico indotto si applica il metodo definito dalla normativa regionale.

Esso prevede [art. 26 comma 3ter punto b)] che, noto il fabbisogno complessivo C dei posti di parcheggio nelle zone di insediamento conforme all'art. 25 della stessa regolamentazione, il movimento indotto di vetture private F nell'ora di punta sia calcolato (sia in ingresso che in uscita) con le seguenti relazioni:

Per $C \leq 1.000$ posti auto $F = 1,2 \times C$

Per $C > 1.000$ posti auto $F = 1.200 + 0,65 (C - 1.000)$

Posti auto = 633 e quindi flusso indotto pari a $633 \times 1,2 = 759,6$ (760 veicoli) in ingresso ed in uscita

Nella zona Riorda (aree libere poste a cavallo della strada provinciale n°428 in corrispondenza della rotatoria esistente) si considera un flusso aggiuntivo che gravita sulla rotatoria di 444 veicoli in entrata e 444 in uscita.



Figura 5 - integrazione dei carichi sulle direttrici principali

All'altezza del MC Donalds di Fossano verrà effettuato il nuovo svincolo verso la tangenziale di Fossano, tale soluzione potrà in via previsionale scaricare il 50% dei veicoli in transito da e per l'area Riorda e scaricare del 30% le tre dorsali di strada in analisi. Tale soluzione, accettabile per la fruibilità del nuovo raccordo, permette di garantire gli eguali livelli di servizio in condizione ANTE OPERAM e POST OPERAM. Si può presumere che la dorsale di strada in direzione Marene subisca un decremento di veicoli superiore al 50%. Basandosi su questi presupposti il nuovo panorama viabilistico dell'area dal punto dei livelli di servizio sarà il seguente:



○ identificazione nuovo ingresso sulla tangenziale di Fossano



Figura 6 - panorama viabilistico post operam

5. INTEGRAZIONE CON "FOSSANO FUTURA S.R.L."

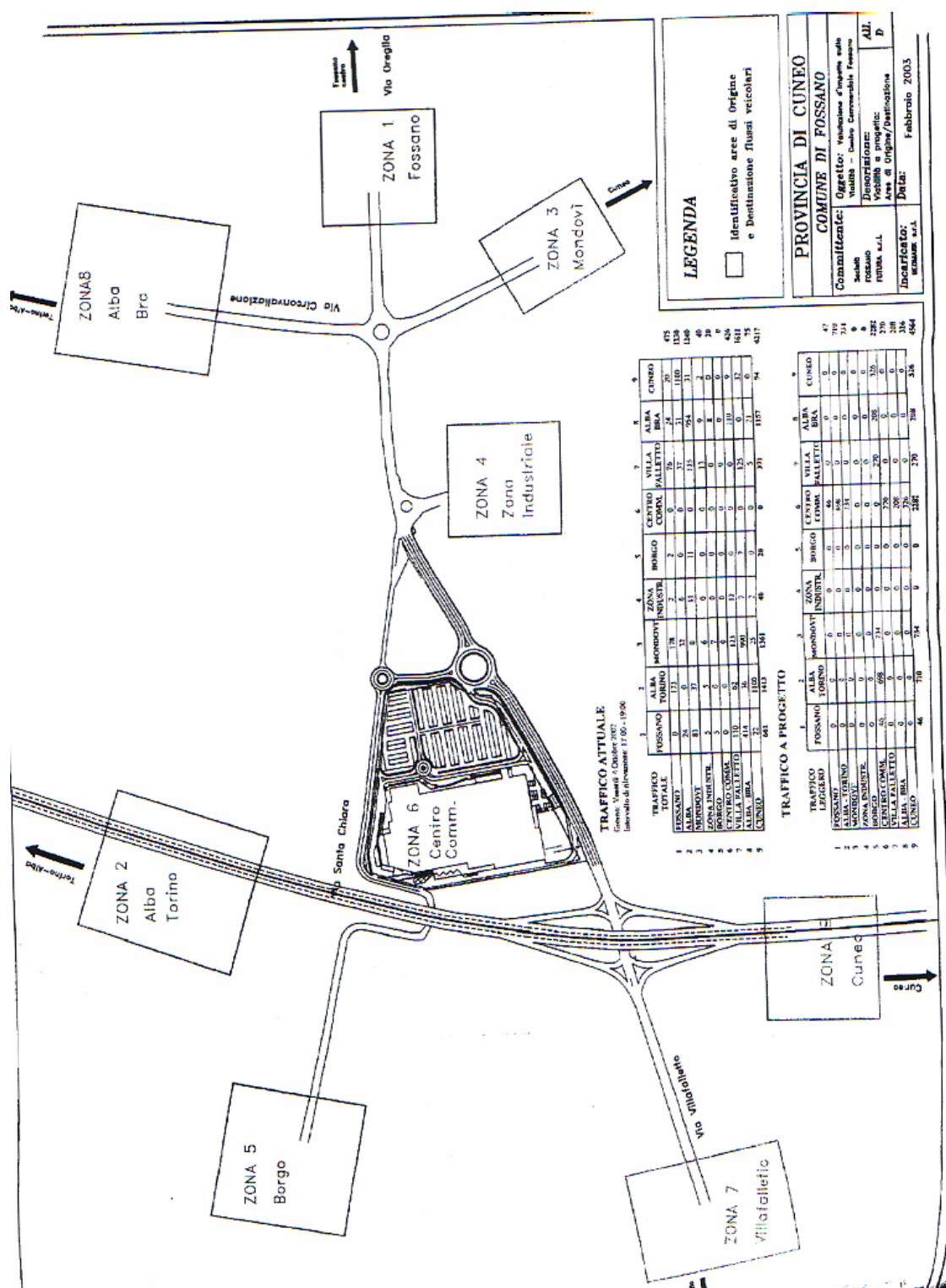


Figura 7 - documento Geomark s.r.l. - Torino - Dislocazione centro commerciale Fossano Futura

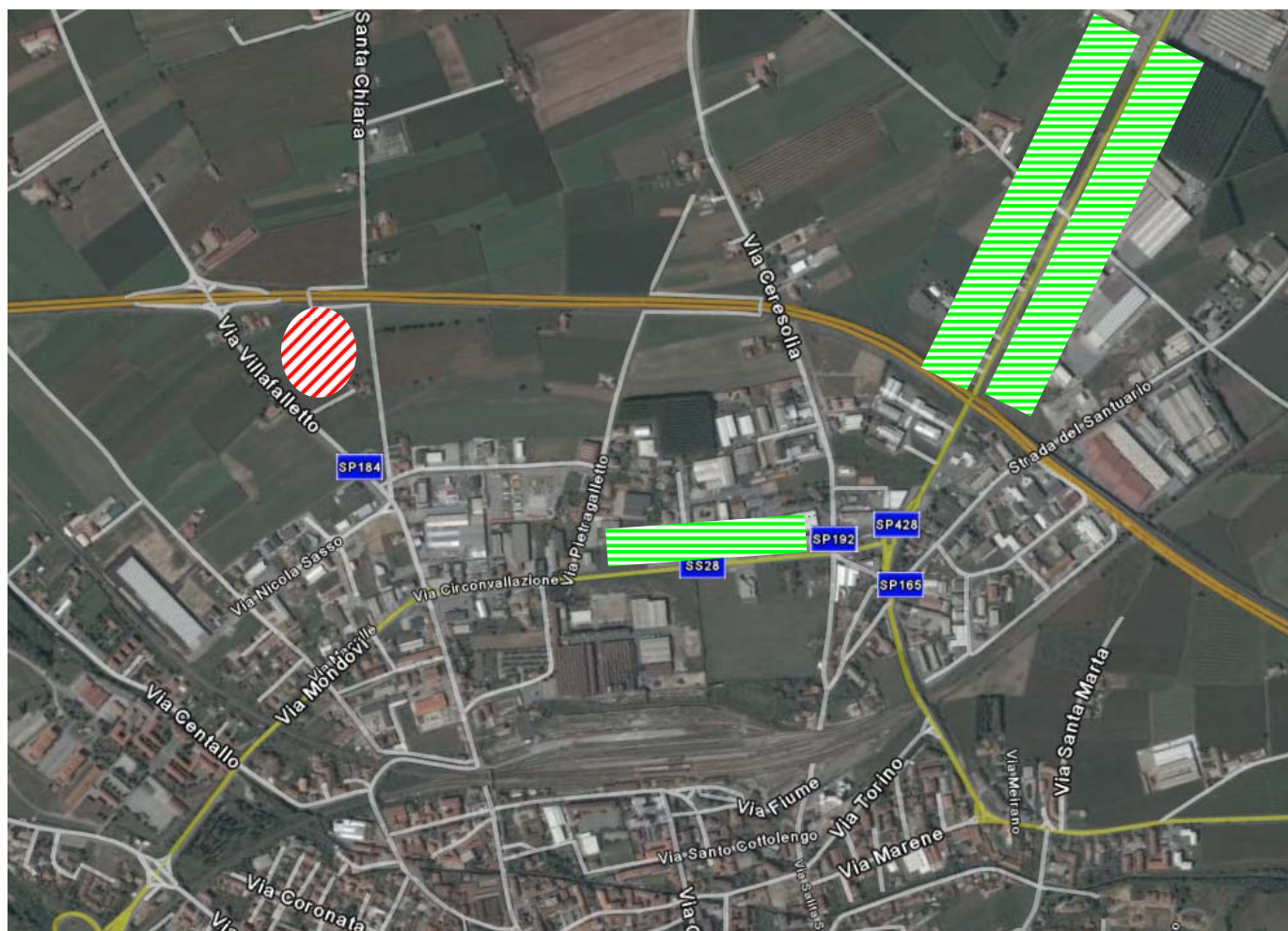


Figura 8 - zona di insediamento "Fossano Futura"  - analisi viabilità sul PUC 

L'integrazione richiesta per la valutazione dell'ulteriore traffico indotto dalla struttura (ad oggi non esistente) "Fossano Futura s.r.l." comporta un'incremento di traffico su Via Circonvallazione, identificata in precedenza come direzione "Mondovì-Cuneo", di 208 v/h.

Integrando i suddetti veicoli alla previsione precedentemente analizzata si verifica una circuitazione oraria di veicoli in direzione "Mondovì-Cuneo" di 1723 v/h (1389 v/h traffico attuale + 126 v/h area PUC + 208 v/h "Fossano Futura S.r.l.").

RNC - Strade bidirezionali a due corsie

Caratteristiche della strada

Tipologia di terreno: **TERRENO PIANEGGIANTE**
 TERRENO ONDULATO

Larghezza corsia [m]: **3,3**
 3,6

Larghezza banchina [m]: **0,0**
 0,6

Velocità di progetto [Km/h]: **50**

Lunghezza tratto stradale [m]: **2000**

Zone a sorpasso impedito [%]: **60%**
 80%

Caratteristiche del traffico

N° di motocicli [veicoli/h]: **63** — (1 unità = **0,33** autovetture equivalenti)

N° di autovetture [veicoli/h]: **1723** — (1 unità = **1,0** autovetture equivalenti)

N° di veicoli commerciali leggeri [veicoli/h]: **11** — (1 unità = **1,75** autovetture equivalenti)

N° di veicoli commerciali pesanti [veicoli/h]: **1** — (1 unità = **3,0** autovetture equivalenti)

Percentuale di veicoli industriali [%]: **5**

Percentuale di veicoli turistici [%]: **5** — Percentuale di autovetture [%]: **89**

Percentuale di autobus [%]: **1**

Percentuale di distribuzione nei 2 sensi di marcia [%]: **50% - 50%**
 60% - 40%

Parametri

V: **1766,04**

PHF: **0,95**

v ("ni"): **1859**

fd: **0,94**

(V/C)i: **0,07 - 0,19 - 0,34 - 0,59 - 1,00**

(fw)i: **0,81 - 0,81 - 0,81 - 0,81 - 0,93**

(ET)i: **2,0 - 2,2 - 2,2 - 2,0 - 2,0**

(ER)i: **2,2 - 2,5 - 2,5 - 1,6 - 1,6**

(EB)i: **1,8 - 2,0 - 2,0 - 1,6 - 1,6**

(fHV)i: **0,89 - 0,87 - 0,87 - 0,92 - 0,92**

(SF)i: **133 - 352 - 631 - 1157 - 2252**

OK

Figura 9 – analisi post operam con integrazione di “Fossano Futura S.r.l.”

LOS D/E su Via Circonvallazione (Mondovì/Cuneo)

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 90
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

6. CONCLUSIONI

Dalle analisi condotte si evince un ottima fruibilità del piano stradale per quanto concerne l'area commerciale situata presso il comune di Fossano precisamente in direzione Savigliano e in direzione Mondovì.

L'intera area, oggi già oggetto di pianificazione urbanistica e viabilistica, è stata riqualificata con l'inserimento di rotatorie e piste ciclabili atte a migliorare in forma consistente la sicurezza stradale presso tutto lo sviluppo dell'area.

Seppur nello studio proposto non vi siano situazioni attuali critiche, si riscontra in una fase post operam la necessità di convogliare buona parte dei veicoli in transito nell'area verso la tangenziale di Fossano; tale nuova riqualificazione permette di ridistribuire il traffico in direzione Marene e in direzione Cuneo senza far collassare la struttura viabile analizzata.

La circuitazione per i futuri innesti è già garantita con la nuova realizzazione di due rotatorie che, esaminati i vari ingresso a raso, permettono di inserire la doppia linea continua (divieto di svolta a sinistra) e vincolare la circuitazione sulle due rotatorie sopra citate.

L'integrazione di "Fossano Futura S.r.l." non compromette in forma rilevante la situazione analizzata nella revisione 1, il livello di servizio sulla dorsale analizzata rimane un D/E. La distribuzione del flusso indotto dal centro commerciale sulla rotatoria "Marene-Savigliano-Mondovì" (fronte MC Donalds) non modifica in forma rilevante la precedente analisi effettuata.

Premesso questo panorama si otterranno dei livelli di servizio accettabili e il massimo della sicurezza raggiungibile per la dorsale di strada verso Savigliano/Torino.

Una volta definito in modo puntuale il panorama commerciale di insediamento, in riferimento alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24.3.2006 art. 26-3quinties, sarà premura dell'amministrazione comunale e dei redattori delle valutazioni di impatto viabilistico sui nuovi insediamenti dimostrare l'accettabilità dei livelli di servizio D/E in base alla capacità di carico residua delle dorsali stradali.



Figura 10 - possibile circuitazione con l'inserimento della doppia linea continua tra la rotatoria A e la rotatoria B

Comune di FOSSANO (CN)	VIABILITA' & TRASPORTI	Del: 23 novembre 2007 U_44407_b.doc Pag: 92
Essepi ingegneria s.r.l. - via San Martino 1, 12040, Sant'Albano Stura (CN) Italy - Tel. 0172 659001 Fax. 0172 659006		

7. DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Si dichiara che i rilievi di traffico prodotti e allegati al seguente documento sono veritieri in ogni forma.
In particolare i rilievi sono stati effettuati a mezzo di contatore di veicoli manuale e automatico tramite telecamera.

I rilievi sono stati effettuati nei giorni **18/05/2007 - 19/05/2007 - 21/05/2007 - 22/05/2007**
nelle fasce orarie 17.00-19.00.

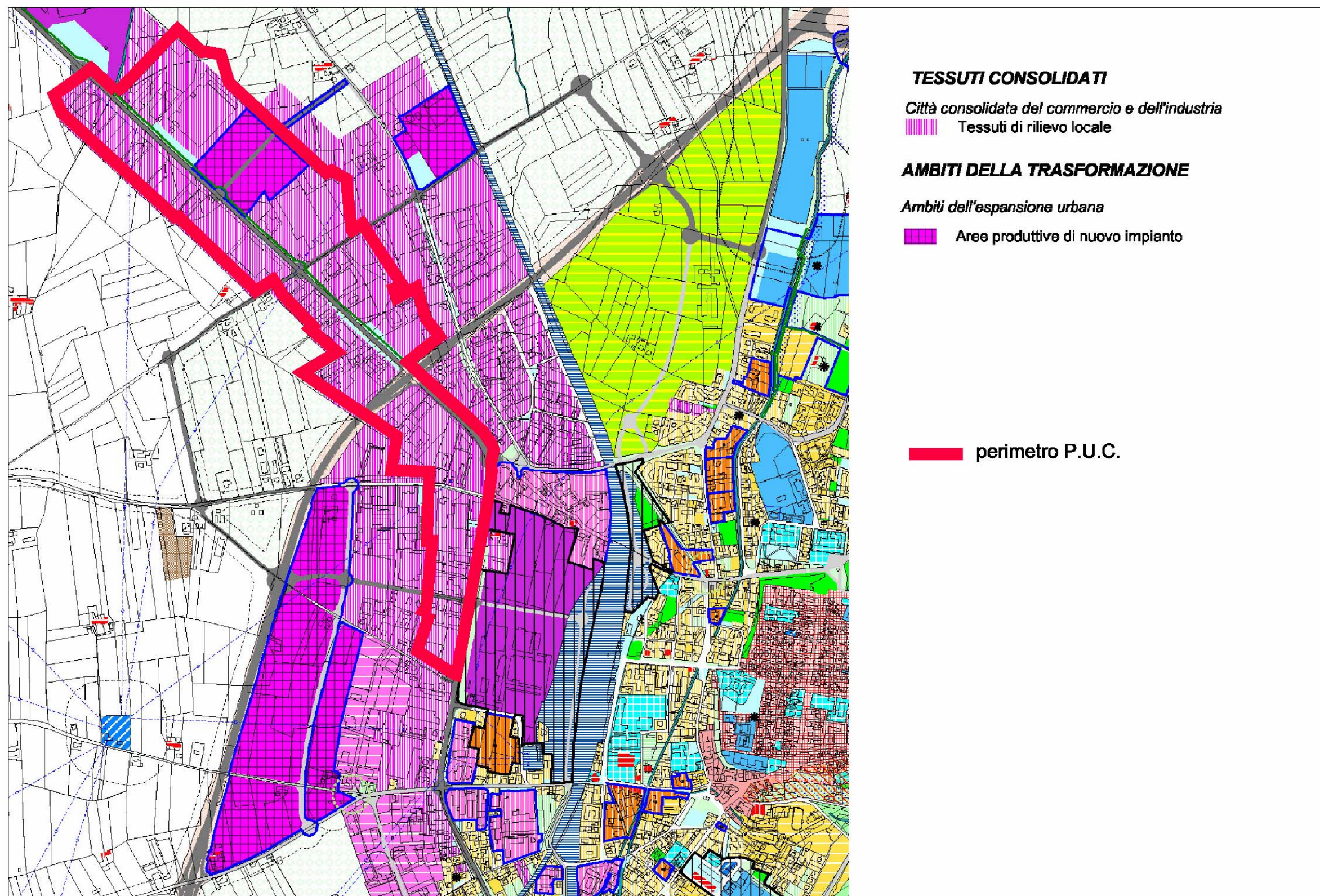
Ing. ANGARAMO Gabriele

18 ottobre 2007

I dati forniti all'interno del documento non possono essere riprodotti e/o utilizzati per rielaborazioni tecnico-grafiche senza l'autorizzazione scritta dello scrivente.

Tacito assenso verso gli organi competenti (Ministero-Regione-Provincia-ARPA ecc..)

Allegato 4
Stralcio delle planimetrie del P.R.G.C. e
delle norme di attuazione adottate



Estratto tavola PRG "Zonizzazione del territorio comunale"
 scala 1:10.000

Art. 42 Tessuti consolidati produttivi di rilievo locale

1. Zona totalmente o parzialmente edificata destinata ad attività produttive artigianali esistenti e di nuovo impianto.

2. Parametri

Sm	Superficie minima di intervento	=	750 mq di SF o inferiore se esistente alla data del 20 luglio 1998
Re	Rapporto massima di copertura	=	0,65 mq/mq di SF
UF	Indice utilizzazione fondiaria	=	1,00 mq/mq
Hmax	Altezza massima	=	12,00 metri Sono ammesse deroghe all'altezza massima (fino a un max complessivi di 18,00 metri) per particolari esigenze produttive, nel rispetto della volumetria massima realizzabile.
N°p	N° massimo piani fuori terra	=	3 piani fuori terra
VL	Indice di visuale libera	=	0,50
Dc	Distanza confini proprietà	=	5,00 metri
Dz	Distanza confini di zona	=	10,00 metri
D	Distanza tra edifici	=	10,00 metri tra pareti e pareti finestrate
Ds	Distanza dai confini stradali	=	5,00 metri da strade con larghezza inferiore a 7 metri 7,50 metri da strade con larghezza compresa tra 7 e 15 metri 10,00 metri da strade con larghezza superiore a 15 metri Distanze maggiori se previste dal presente PRG
Vp	Verde privato di pertinenza	=	Min. 10% di SF
Aree di cessione		=	Quota maggiore tra il minimo di legge pari al 10% di SFA e le aree di cessione da quantificare per singolo uso in sede di definizione dell'intervento così come stabilito dall'articolo 105 delle presenti norme

3. Prescrizioni di zona

In sede di progetto si dovrà dimostrare la dotazione di spazi destinati o da destinare alle operazioni di carico e scarico delle merci dai mezzi, affinché non sia compromessa la funzionalità della viabilità.

Nelle aree dei tessuti consolidati produttivi di rilievo locale dei centri frazionali e interne alla tangenziale nel capoluogo, non sono ammesse attività produttive a rischio di incidente rilevante, e, nei soli centri frazionali, non sono ammesse industrie insalubri ai sensi dell'articolo 216 del R.D. 27 luglio 1934 N. 1265; con riferimento al D.M. 5 settembre 1994 sono tuttavia assentibili le seguenti industrie:

parte II lettera B) materiali e prodotti	n. 26) Formaggi: deposito
	n. 27) Frutta e verdura: deposito
	n. 29) Idrocarburi: servizi stradali di sola distribuzione

parte II lettera c) attività industriali	n. 5) Falegnameria
“ “	n. 9) Lavanderie a secco
“ “	n. 11) Officine per la lavorazione dei metalli: lavorazioni non considerate in altre voci
“ “	n. 12) Salumifici senza macellazione
“ “	n. 14) Stazioni di servizio per automezzi e motocicli
“ “	n. 16) Tipografie senza rotative
“ “	n. 17) Vetriere artistiche

Negli interventi di nuovo impianto ricadenti nelle aree la S.S. n. 28 dovrà essere prevista una viabilità di servizio, parallela alla Statale, che consenta di limitare il numero degli accessi su tale asse stradale. L'Amministrazione Comunale può prescrivere la realizzazione di controviai di servizio anche ad altre strade di rilievo urbano territoriali, se previsti da piani, programmi o progetti di settore.

4. Modalità di intervento

Intervento edilizio diretto fatto salvo che l'intervento ingeneri "lottizzazione"; in tal caso l'intervento dovrà essere sottoposto a specifica autorizzazione ai sensi dell'articolo 28 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150 s.m.i..

5. Destinazioni d'uso

Usi previsti

P = funzioni produttive di tipo artigianale e industriale ad eccezione di P1

T4 = Attività ludiche a carattere privato ad alta affluenza di pubblico

T5 = Esercizio pubblico

N4 = attività di lavorazione agricola per conto terzi

N5 = attività di riparazione di macchine agricole

S1 = Pubblica amministrazione

S8 = Difesa e protezione civile

S9 = Servizi tecnici e tecnologici

C1 = Vendita al dettaglio fatte salve le prescrizioni di seguito riportate

C2 = Commercio all'ingrosso

C3 = Merci ingombranti

C4 = Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni

C5 = Distribuzione di carburanti per autoveicoli

L'uso C1 (vendita al dettaglio) è ammesso qualora previsto in sede di S.U.E. approvato o previo verifica delle seguenti prescrizioni:

- il proponente del titolo abilitativo sia titolare di attività commerciale sito in "Tessuto consolidato di rilievo locale";
- l'eventuale incremento di superficie, nel rispetto degli indici di zona e della tabella della compatibilità territoriale di cui all'articolo 104, sia limitato alla classe immediatamente superiore con riferimento alle "tipologie della struttura distributiva" così come descritta

dall'articolo 17 della Delibera Consiliare del Regione Piemonte 29 ottobre 1999 n. 563-13414 così come modificata e integrata dalla D.C.R. N. 347-42514 del 23 dicembre 2003;

Usi ammessi

U = usi in atto ad eccezione di quelli incongrui

Usi incongrui

Attività a rischio di incidente ambientale in base alla normativa vigente in materia (D.P.R. 17/5/1988 n° 175 di attuazione della Direttiva C.E.E. n° 82/501; DL 17/8/99 in attuazione della direttiva 96/82/CEE; D.legs. 334/99).

6. Tipi di intervento

I tipi di intervento sono definiti in relazione agli usi.

Per gli usi previsti

- Sono ammessi tutti gli interventi.

Per gli usi ammessi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia senza aumento di SUL, per gli interventi volti alla conservazione degli usi in atto;
- ristrutturazione edilizia con aumento di SUL fino a un max di 15 mq solo per adeguamenti igienico-sanitari o alle norme di sicurezza;
- tutti i tipi di intervento per gli interventi volti alla riconversione degli spazi agli usi previsti.

Per gli usi incongrui:

- manutenzione ordinaria e straordinaria per gli interventi volti alla conservazione degli usi in atto;
- tutti i tipi di intervento per gli interventi volti alla riconversione degli spazi agli usi previsti.

7. Specifiche opportunità di intervento

Nelle aree destinate agli usi previsti è ammessa la realizzazione di un alloggio di custodia o del titolare nel rispetto dei seguenti parametri:

Sm	Superficie minima di intervento	= 1.000 mq di SF produttiva o inferiore se esistente alla data del 20 luglio 1998 per un alloggio 1.400 mq di SF produttiva per due alloggi
SUL	Superficie residenziale massima	= 180 mq di SUL residenziale per un alloggio = 250 mq di SUL residenziale per due alloggi
Rapporto tra SUL residenziale e SUL produttiva		= La SUL residenziale non potrà superare il 50% della SUL produttiva esistente o da realizzare contestualmente all'intervento. La SUL residenziale va computata nella SUL complessiva realizzabile in ogni lotto.
La realizzazione dell'alloggio di custodia o del titolare è assoggettata ad atto unilaterale d'obbligo per quanto attiene il vincolo pertinenziale dell'alloggio (degli alloggi) all'attività produttiva.		

Le suddette unità abitative dovranno formare un'unica unità architettonica con l'edificio principale e con essa armonizzare tipologicamente.

I fabbricati originariamente realizzati con destinazione esclusivamente residenziale, per quanto non previsto nel presente articolo, applicheranno integralmente il disposto di cui all'articolo 38 delle presenti norme "aree residenziali a capacità insediativa esaurita".

Città di Fossano
PRG - Norme Tecniche di Attuazione

Il trasferimento nel nuovo centro di quartiere dell'espansione urbana perequata o, in subordine, in eventuali ambiti di trasformazione urbana limitrofi a Viale Regina Elena della struttura di vendita insediata nell'area produttiva su Viale Regina Elena, individuata in cartografia con apposita simbologia, consente la predisposizione di strumento urbanistico esecutivo di iniziativa pubblica o privata secondo gli indici di seguito riportati. Tale intervento di rinnovo urbano non costituisce variante strutturale al presente PRG.

ST	Superficie territoriale	=	Area della struttura di vendita e dei relativi parcheggi pubblici.
Ut	Indice utilizzazione territoriale	=	0,80 mq di SUL/mq di ST, aumentabili fino a 1,00 mq di SUL/mq di ST, come previsto per le aree di ristrutturazione urbanistica al 5° comma dell'art. 47
Altri parametri		=	Vedi standard e parametri previsti per le aree di ristrutturazione edilizia all'art. 47.
Usi Residenziali		=	Massimo 70% della SUL
Usi direzionali, terziari, assicurativi e usi commerciali		=	Minimo 30% della SUL
Aree di cessione		=	Quota maggiore tra lo standard di zona pari a 15 mq/30mq di SUL (verde 10 mq/30 mq di SUL; parcheggio 5 mq/30 mq di SUL) e le aree di cessione da quantificare per singolo uso in sede di definizione dell'intervento così come stabilito dall'articolo 105 delle presenti norme
Parcheggi pubblici quota aggiuntiva per usi non residenziali		=	SUL x (standard uso previsto - standard uso abitativo)

Per quanto concerne l'area del Centro Frazionale di Maddalene è previsto l'obbligo di realizzazione di controviale.

Art. 55 Aree produttive di nuovo impianto

1. Le zone produttive artigianali e industriali di nuovo impianto riguardano aree prevalentemente non edificate e non urbanizzate. L'Amministrazione Comunale può agevolare l'approvazione dei piani attuativi a specifici criteri per garantire priorità di insediamento alle attività insediate nel comune di Fossano.
2. In tali aree gli interventi sono subordinati alla predisposizione di uno strumento urbanistico esecutivo di iniziativa pubblica o privata, esteso all'intero ambito individuato dal Piano. Fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici esistenti.

3. Parametri

UT	Indice Utilizzazione Territoriale	= 1,00 mq/mq di ST nel centro capoluogo = 0,80 mq/mq di ST nei centri frazionali
Hmax	Altezza massima	= 12,50 metri nel centro capoluogo = 10,00 metri nei centri frazionali sono ammesse deroghe all'altezza massima (fino a un max complessivo di 18 m.) per particolari esigenze produttive e di stoccaggio, nel rispetto della volumetria massima realizzabile)
N°p	N° massimo piani fuori terra	= 2 piani fuori terra
VL	Indice di visuale libera	= 0,50
Rc	Rapporto massima di copertura	= 0,65 mq/mq di SF nel centro capoluogo = 0,50 mq/mq di SF nei centri frazionali
Dc	Distanza confini proprietà	= 5,00 metri
Dz	Distanza confini di zona	= 5,00 metri
D	Distanza tra edifici	= 10,00 metri tra pareti e pareti finestrate
Ds	Distanza dai confini stradali	= 5,00 metri da strade con larghezza inferiore a 7 metri = 7,50 metri da strade con larghezza compresa tra 7 e 15 metri = 10,00 metri da strade con larghezza superiore a 15 metri = Distanze maggiori se previste dal presente PRG
Vp	Verde privato di pertinenza	= Min. 10% di SF
Urbanizzazione primaria		= Come da progetto di SUE, nel rispetto dell'assetto di PRG

Aree di cessione	= Quota maggiore tra il minimo di legge pari al 20% di ST e le aree di cessione da quantificare per singolo uso in sede di definizione dell'intervento così come stabilito dall'articolo 105 delle presenti norme
-------------------------	---

4. Prescrizioni di zona

Lo SUE dovrà prevedere e/o disciplinare un'adeguata dotazione di spazi da destinare alle operazioni di carico e scarico delle merci dai mezzi, affinché non sia compromessa la funzionalità della viabilità.

Nelle aree produttive di nuovo impianto non sono ammesse attività produttive a rischio di incidente rilevante.

5. Destinazioni d'uso

Usi previsti

P = funzioni produttive di tipo artigianale e industriale

S9 = servizi tecnici e tecnologici

N4 = attività di lavorazione agricola per conto terzi

N5 = attività di riparazione di macchine agricole

6. Specifiche opportunità di intervento

Nelle aree destinate agli usi previsti è ammessa la realizzazione di un alloggio di custodia o del titolare nel rispetto dei seguenti parametri:

Sm	Superficie minima di intervento	= 1.000 mq di SF produttiva per un alloggio = 1.400 mq di SF produttiva per due alloggi
SUL	Superficie residenziale massima	= 180 mq di SUL residenziale per un alloggio = 250 mq di SUL residenziale per due alloggi
Rapporto tra SUL residenziale e SUL produttiva		= La SUL residenziale non potrà superare il 50% della SUL produttiva esistente o da realizzare contestualmente all'intervento. La SUL residenziale va computata nella SUL complessiva realizzabile in ogni lotto.
La realizzazione dell'alloggio di custodia o del titolare è assoggettata ad atto unilaterale d'obbligo per quanto attiene il vincolo pertinenziale dell'alloggio (degli alloggi) all'attività produttiva.		

Le suddette unità abitative dovranno formare un'unica unità architettonica con l'edificio principale e con essa armonizzare tipologicamente.

7. Opportunità e prescrizioni per singola area

Capoluogo – Via Macallè
Comparto funzionale alla rilocalizzazione dell'impianto officine Bongioanni e, conseguentemente, subordinato al vincolo di pertinenza e di unitarietà del lotto come previsto per i grandi impianti industriali.
Capoluogo – tra Via Villafalletto e Via Levaldigi
Obbligo di P.I.P. o, previa modificazione non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17 comma 8 lettera d) della Legge Regionale 5 dicembre 1977 N.56 e s.m.i. di SUE di libera iniziativa.
Obbligo di realizzazione strade di progetto rappresentate nella cartografia di Piano
Destinazioni d'uso ammesse: industria, artigianato produttivo e di servizio, depositi, terziario commerciale.
Le strutture agricole e residenziali, comprese nel comparto, con area di pertinenza da prevedere in fase di

S.U.E., non hanno l'obbligo di partecipare allo strumento attuativo
Capoluogo – a est di via Mondovì (Comparto nord) Obbligo di P.I.P. o, previa modificazione non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17 comma 8 lettera d) della Legge Regionale 5 dicembre 1977 N.56 e s.m.i., di SUE di libera iniziativa. Il SUE dovrà inoltre prevedere la cessione obbligatoria dell'area verde, la realizzazione della viabilità cartograficamente individuata, nonché la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria come da strumento attuativo. Clausola temporale <i>Il progetto di Piano recepisce, modificandola, la vigente previsione sulla SS per Mondovì per un arco temporale limitato; se lo strumento urbanistico esecutivo non verrà presentato in conformità con la norma e con completezza di documentazione entro due anni dall'approvazione del presente PRG, tale previsione decadrà e, con variante ai sensi del comma 7 art. 17 LR 56/77 e s.m.i., l'assetto di Piano sarà adeguato allo stato dei luoghi (rurale), con o senza la rilocalizzazione della capacità edificatoria e la definizione del nuovo assetto infrastrutturale.</i>
Capoluogo – a est di via Mondovì (Comparto sud) Obbligo di P.I.P. o, previa modificazione non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17 comma 8 lettera d) della Legge Regionale 5 dicembre 1977 N.56 e s.m.i. di SUE di libera iniziativa. Obbligo di realizzazione controviale sulla SS n° 28, e strada di progetto rappresentata nella cartografia di Piano. Destinazioni d'uso ammesse: industria, artigianato produttivo e di servizio, depositi, terziario commerciale. Le strutture agricole e residenziali, comprese nel comparto, con area di pertinenza da prevedere in fase di S.U.E., non hanno l'obbligo di partecipare allo strumento attuativo.
Capoluogo – a ovest di via Mondovì Obbligo di P.I.P. o, previa autorizzazione del Consiglio Comunale, di SUE Obbligo di realizzazione strade di progetto rappresentate nella cartografia di Piano SUL fronte della SS n.28 sono ammesse solo attività commerciali. Destinazioni d'uso ammesse: industria, artigianato produttivo e di servizio, depositi, terziario commerciale, direzionale e ricettivo alberghiero. Il commercio al dettaglio è ammesso limitatamente a medie strutture di vendita extralimite. Le strutture agricole e residenziali, comprese nel comparto, con area di pertinenza da prevedere in fase di S.U.E., non hanno l'obbligo di partecipare allo strumento attuativo Clausola temporale <i>Il progetto di Piano recepisce, modificandola, la vigente previsione sulla SS per Mondovì per un arco temporale limitato; se lo strumento urbanistico esecutivo non verrà presentato in conformità con la norma e con completezza di documentazione entro due anni dall'approvazione del presente PRG, tale previsione decadrà e, con variante ai sensi del comma 7 art. 7 LR 56/77 e s.m.i., l'assetto di Piano sarà adeguato allo stato dei luoghi (rurale), con o senza la rilocalizzazione della capacità edificatoria e la definizione del nuovo assetto infrastrutturale.</i>
Capoluogo – Via Torino Obbligo di P.I.P. o, previa modificazione non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17 comma 8 lettera d) della Legge Regionale 5 dicembre 1977 N.56 e s.m.i. di SUE di libera iniziativa. Obbligo di realizzazione strade di progetto rappresentate nella cartografia di Piano (in caso di realizzazione di S.U.E. di libera iniziativa e di mancata adesione della totalità dei proprietari del tratto di viabilità posta fra Via Torino e Via del Santuario è comunque a carico del proponente la realizzazione di condotta fognaria, nera e bianca e la realizzazione della infrastruttura viaria limitatamente al piano di posa per la stessa del

manto bitumato).	
Destinazioni d'uso ammesse: industria, artigianato produttivo e di servizio, depositi, terziario commerciale, direzionale e ricettivo alberghiero	
Obbligo di realizzazione del controviale	
E' ammessa deroga all'altezza massima (fino ad un massimo complessivo di 18,00 metri) per particolari esigenze produttive, nel rispetto della volumetria massima realizzabile.	
Capoluogo - Via del Santuario	
Sia necessariamente da prevedersi per il comparto produttivo la predisposizione di Strumento Urbanistico Esecutivo. Il SUE dovrà inoltre prevedere la cessione obbligatoria dell'area a parcheggio, la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché la cessione delle ulteriori aree non attrezzate, così come meglio indicato nei parametri in tabella.	
La capacità edificatoria dell'ambito è da intendersi al netto degli edifici esistenti alla data di adozione del presente PRGC (18 Gennaio 2006)	
Parametri	
UT	Indice utilizzazione territoriale = 0,80 mq di SUL/mq di ST dell'intero ambito
Hmax	Altezza massima = 12,00 metri
Rc	Rapporto massima di copertura = 0,65 mq/mq di SF
N°p	N° massimo piani fuori terra = 3 piani fuori terra
VL	Indice di visuale libera = 1
Dc	Distanza confini proprietà = 5,00 metri
Dz	Distanza confini di zona = 10,00 metri
D	Distanza tra edifici = 10,00 metri tra pareti e pareti finestrate
Ds	Distanza dai confini stradali = 5,00 metri da strade con larghezza inferiore a 7 metri = 7,50 metri da strade con larghezza compresa tra 7 e 15 metri = 10,00 metri da strade con larghezza superiore a 15 metri = Distanze maggiori se previste dal presente PRG
Vp	Verde privato di pertinenza = Min. 20% di SF
Aree di cessione	= Quota maggiore tra il minimo di legge pari al 20% di SFA e le aree di cessione da quantificare per singolo uso in sede di definizione dell'intervento così come stabilito dall'articolo 105 delle presenti norme
Frazione San Lorenzo	
Indice di Utilizzazione Territoriale UT = 0,50 mq/mq di ST	
Rapporto di copertura Rc = 0,3 mq/mq	
Destinazioni d'uso: attività produttiva di riparazione e vendita macchine attrezzature agricole	
Obbligo realizzazione fascia alberata circostante, con specifico piano di piantumazione da sottoporre alla C.I.E.	
Parcheggi esterni alla recinzione minimo 5% di ST	

Frazione Murazzo

Indice di Utilizzazione Territoriale $UT = 0.80 \text{ mq/mq di ST}$

Rapporto di copertura $R_c = 0.5 \text{ mq/mq}$

Superficie = 31.000 mq. (in sede attuativa verrà considerata la superficie reale)

Area copribile massima dell'intero Comparto = 15.500 mq

Superficie utile lorda massima dell'intero comparto Sul = 24.800 mq

Altezza massima = 10 m

Cessione aree = 20% di S.T. nell'area così computata è compresa quella pubblica di PRG 100% di S.U.L. commercio al minuto 20% restante terziario 15mq/100mq per le residenze

Destinazioni d'uso: attività industriali, artigianali, terziario, commerciale, depositi, residenza come indicato dal comma 6.

Clausola temporale

Il progetto di Piano recepisce la vigente previsione di dislocazione dell'area produttiva per un arco di tempo limitato; se lo strumento urbanistico esecutivo non verrà presentato in conformità con la norma e con completezza di documentazione entro due anni dall'approvazione del presente PRG, tale previsione decadrà e, con variante ai sensi del comma 7 art. 17 LR 56/77 e s.m.i., l'assetto di Piano sarà adeguato allo stato dei luoghi (rurale), con o senza la rilocalizzazione della capacità edificatoria e la definizione del nuovo assetto infrastrutturale.

Frazione Maddalene

Indice di Utilizzazione Territoriale $UT = 1.00 \text{ mq/mq di ST}$

Rapporto di copertura $R_c = 0.65 \text{ mq/mq}$

Superficie = 9.500 mq. (in sede attuativa verrà considerata la superficie reale)

Area copribile massima dell'intero Comparto = 6.175 mq

Superficie utile lorda massima dell'intero comparto Sul = 9.500 mq

Altezza massima = 10 m

Destinazioni d'uso: attività industriali, artigianali, depositi, residenza come indicato dal comma 6.

Prescrizioni specifiche:

- Obbligo di S.U.E.;
- Obbligo di realizzazione delle opere pubbliche di P.R.G. e di S.U.E.;
- Obbligo realizzazione parcheggi esterni alla recinzione min. 5% di S.T.
- E' ammesso un solo accesso sulla S.P.;
- Obbligo di realizzazione di controviale

Clausola temporale

Il progetto di Piano recepisce la vigente previsione di dislocazione dell'area produttiva per un arco di tempo limitato; se lo strumento urbanistico esecutivo non verrà presentato in conformità con la norma e con completezza di documentazione entro due anni dall'approvazione del presente PRG, tale previsione decadrà e, con variante ai sensi del comma 7 art. 17 LR 56/77 e s.m.i., l'assetto di Piano sarà adeguato allo stato dei luoghi (rurale), con o senza la rilocalizzazione della capacità edificatoria e la definizione del nuovo assetto infrastrutturale.



CENTRO DI COSTO: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL CENTRO DI COSTO**

Cuneo, li 09 Gennaio 2008

N.1 del registro determinazioni

AREA: TERRITORIO

SETTORE: 2 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Oggetto: parere di competenza provinciale ai sensi dell'art.13 (comma 3, lettera e) e dell'art. 14 (comma 4, lettera b) dell'Allegato A alla DCR n. 563-13414 del 29.10.99 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.lgs 21.03.1998 n. 114", come modificato dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006.

(rif. Pratica 6.10.1/9)

Premesso che

Ai sensi dell'art.13 (comma 3, lettera e) e dell'art. 14 (comma 4, lettera b) dell'Allegato A alla DCR n. 563-13414 del 29.10.99 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.lgs 21.03.1998 n. 114", come modificato dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 sono di competenza provinciale i pareri relativi alle previsioni di localizzazioni commerciali urbano periferiche non addensate (L.2.) e ai progetti unitari di coordinamento (P.u.c.) riguardanti gli addensamenti commerciali extraurbani arteriali (A.5.).

Con D.G.P. n. 450 del 31 agosto 2006 l'Esecutivo Provinciale si è dotato di linee guida per l'esperimento delle procedure amministrative connesse al rilascio dei pareri di competenza di cui sopra.

Il Comune di Fossano, in data 29-11-2007 ha presentato richiesta di parere riguardo ad un PUC relativo ad addensamento A5 localizzato in prossimità della direttrice viaria S.S. 28 – S.P. 428, parallelamente alla linea ferroviaria Fossano – Torino.

Quanto sopra premesso

- Dato atto che il Piano Territoriale Provinciale è stato definitivamente adottato dal Consiglio Provinciale con D.c.p. n. 52 del 05/09/2005.
- Preso atto della documentazione trasmessa dal richiedente.
- Valutate le considerazioni emerse dal tavolo di lavoro del gruppo interdisciplinare, previsto dalle linee guida, riunitosi nella seduta del 08.01.2008
- Preso atto che ai sensi del paragrafo 2) punto 8) delle linee guida, il Dirigente del Settore referente, valutato il parere del gruppo di lavoro interdisciplinare, adotta con propria determinazione il provvedimento finale.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI COSTO

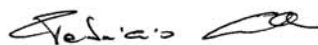
Constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Servizio per il combinato disposto degli artt. 48 e 107 del D. Lgs. 18.1.2000, n. 267, degli artt. 3, 16 e 17 del D. Lgs. 3.2.1993, n. 29 e successive modificazioni, dell'art. 57 dello Statuto provinciale e degli artt. 25, 26, e 27 del Regolamento di organizzazione;

Atteso che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole circa il P.U.C. relativo ad addensamento A5, in premessa descritto, previo il rispetto delle prescrizioni del parere espresso dal gruppo interdisciplinare in data 08 gennaio 2008 allegato alla presente, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere al Comune di Fossano la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari e/o minori entrate a valere sul bilancio provinciale;

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI COSTO
Ing. Fabrizio Cavallo





SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

**INDIRIZZI GENERALI E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA PER L'INSEDIAMENTO
DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA**

VERBALE RIUNIONE GRUPPO DI LAVORO INTERDISCIPLINARE

In data 8/01/2008 alle ore 15,00 presso i locali del Settore Commercio in Cuneo - C.so Nizza, 21, si è riunito il gruppo di lavoro interdisciplinare, costituito per l'espressione del parere di competenza provinciale previsto dall'art. 13 dell'Allegato A alla DCR n. 563-13414 del 29.10.99 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.lgs 21.03.1998 n. 114" come modificato dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 "Modifiche ed integrazioni all'allegato A alla DCR n. 563-13414 del 29.10.1999", e dalla DCR 59-10831 del 24.03.2006, con il seguente ordine del giorno:

richiesta di parere del Comune di:

Fossano

Presente l'Assessore alle attività economiche e produttive, Dr. Vito Valsania

Sono presenti i seguenti funzionari:

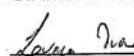
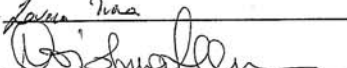
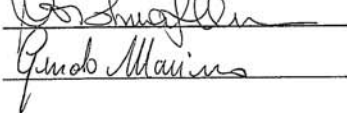
Lovera Ing. Ivano	Provincia di Cuneo - Settore Assetto del Territorio
Missanelli Arch. Pietro	Provincia di Cuneo - Settore Viabilità
Marino P.i. Guido	Provincia di Cuneo - Settore Tutela Ambiente
Allione Dott.ssa Cristina	Provincia di Cuneo - Settore Commercio

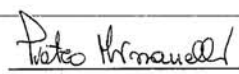
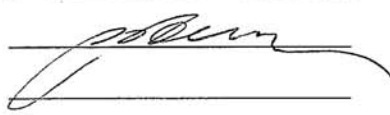
Coordina i lavori l'Ing. Lovera, svolge la funzione di segretario la Dott.ssa Allione.

Dopo un breve dibattito sugli aspetti principali, si concordano i contenuti delle valutazioni conclusive che vengono riportati nell'allegato A.

La riunione si conclude alle ore 16,00.

Gli intervenuti:

Premesso che:

- L'addensamento A5 oggetto di P.U.C. interessa una vasta di circa 585000 mq posta ad ovest del capoluogo che si sviluppa prevalentemente su entrambi i lati della direttrice viaria S.S. 28 – S.P. 428, parallelamente alla linea ferroviaria Fossano – Torino
 - L'area in oggetto era parte di un più vasto e diversamente articolato addensamento già riconosciuto nella programmazione commerciale previgente alla D.C.R. 59/2006 e su cui l'assessorato regionale al commercio aveva evidenziato l'opportunità di ridimensionarne l'ampiezza.
 - L'amministrazione di Fossano intende allineare la programmazione urbanistico – commerciale ai vigenti indirizzi regionali in sede di controdeduzione alle osservazioni regionali formulate sul nuovo P.R.G.
 - Il PRGC vigente e quello adottato individuano la maggior parte delle aree perimetrate nell'A5 come tessuti produttivi consolidati ed in parte come aree produttive di nuovo impianto.
 - Il presente parere non entra nel merito delle scelte e valutazioni operate dal Comune, connesse ai requisiti degli addensamenti A5, in materia di criteri, distanze ed eventuali deroghe previste dalla D.C.R. 59/2006 e non esime l'amministrazione Comunale dall'assolvimento delle procedure ivi stabilite.
 - Il P.t.p è stato definitivamente adottato dal Consiglio Provinciale con D.c.p. n. 52 del 05/09/2005, ad oggi non è ancora stato approvato dalla Regione Piemonte e pertanto le sue previsioni non risultano vigenti;
 - La zona oggetto di parere è indicata sulle carte IGT del PTP come area produttiva di rilievo sovracomunale, a cavallo di un asse esistente di connessione interurbana ed attraversata dalla Tangenziale, asse esistente di grande comunicazione
 - Dalla documentazione trasmessa si desume che le aree del P.u.c. ricadono in classe II c della "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" e quindi in classe idonea alle trasformazioni edilizie previste.
 - Non risultano corridoi infrastrutturali, posti in salvaguardia, nelle vicinanze dell'area in oggetto.
 - Il Comune di Fossano risulta classificato turistico secondo le previsioni della DCR n. 544-1780 del 16-06-1999 nonché della DGR n. 9-9082 del 16.04.2003;
 - le Tavole del PUC, sono già state oggetto di verifica preliminare da parte dei tecnici della Provincia di Cuneo ed alcune modifiche sono state già apportate in occasione della fase di Concertazione;
 - il tratto viario in questione risulta ormai dismesso al Comune di Fossano, dal Km. 4+714 (rotatoria Michelin) al Km. 6+300, con Processo Verbale di consegna in data 28.09.2007.
 - in data 06.11.2007, si è tenuta la fase di Concertazione tra il Comune di Fossano, i Comuni contermini e l'Amministrazione Provinciale rappresentata dal Capo Reparto di Saluzzo geom. G. Dotta,
 - Le prescrizioni in merito alla viabilità, sono da considerarsi il livello minimo di interventi da eseguirsi e potranno essere implementate da altre opere eventualmente previste nei successivi approfondimenti contenuti nel PUC e/o in sede di rilascio delle autorizzazioni commerciali.
-
- In data 02.01.2008, sono pervenute al Settore Viabilità delle integrazioni riguardanti i flussi di traffico indotti dal Centro Commerciale "Fossano Futura", già autorizzato ma ancora non attivato, sull'A5 in progetto. Pertanto il parere sull'addensamento già formalizzato in data 13.12.2007 prot. viabilità 10956 è stato integrato con ulteriore comunicazione a firma dell'Ing. Novello prot. Viabilità n. 142 del 07/01/2007.
 - Gli aspetti viabilistici, emersi durante la fase di discussione, e riportati nella nota sopra citata, a firma del Dirigente del competente Settore Enzo Novello, che per completezza e chiarezza vengono allegate quali parti integranti del presente provvedimento, sono rilevanti e prevalenti nell'espressione del presente parere;
- Il gruppo interdisciplinare, esprime parere complessivamente favorevole tenuto conto delle successive considerazioni ed indicazioni, e previo rispetto delle prescrizioni del competente settore Viabilità dalla Provincia di Cuneo:

Per quanto concerne il settore Assetto del Territorio:

- Sebbene il P.t.p., in attesa di approvazione regionale, non sia ancora pienamente vigente, si concorda con quanto scritto a pagina 7 della relazione, nell'affermare che lo strumento del P.u.c. possa essere annoverato, quantomeno per quanto concerne le scelte viabilistiche, fra le procedure di concertazione previste dallo strumento di pianificazione provinciale.

- Riguardo alle considerazioni di carattere paesistico-ambientale della relazione generale, anche alla luce degli indirizzi dettati dal Ptp, si invita il Comune a continuare ad orientare gli operatori attraverso le n.t.a. del P.R.G ed il regolamento edilizio a soluzioni che prevedano la mitigazione dell'impatto visivo di costruzioni esistenti mal inserite nel contesto, eventualmente mediante schermature verdi, e la previsione di elementi tipologici e costruttivi consoni ad un idoneo inserimento estetico visivo dei nuovi manufatti.

- Riguardo alle considerazioni sulle aree verdi si concorda con la necessità di dotare i previsti parcheggi di idonea alberatura e si invita, nelle scelte di piano e progettuali, a valutare l'utilizzo di ulteriori accorgimenti (siepi, parcheggi verdi, ecc...) idonei a collegare funzionalmente le aree di sosta con le restanti aree a servizi destinate a verde (50% della SLP secondo la stima di pagina 29 della relazione) in modo tale da migliorare l'impatto paesaggistico visivo dell'intera area e delle costruzioni al contorno.

Per quanto concerne la viabilità, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Sia adottata la soluzione viabilistica proposta dal progettista in fig. 10 a pag 38/39 della Relazione di Viabilità e Trasporti.

Il settore Tutela Ambiente fa rilevare che:

1. si ritiene corretto che l'analisi di compatibilità ambientale si sia incentrata sul miglioramento complessivo della zona sotto il profilo infrastrutturale e funzionale;
2. non sono state esplicitate adeguatamente tutte le valutazioni degli impatti per i singoli comparti ambientali, sintetizzate nella matrice. Si rammenta, inoltre, che per quanto riguarda la raccolta ed il trattamento delle acque di pioggia e di lavaggio aree esterne, il DPGR n. 1/R del 20/02/2006 (successivamente modificato dal DPGR n. 7/R del 02/08/2006) all'art. 3 affida ai regolamenti edilizi comunali la disciplina di tali acque, sulla base di specifiche direttive adottate dalla Giunta regionale. A tal proposito si ritiene opportuno richiedere al Comune che, in tale regolamentazione, preveda forme di raccolta e deposito delle acque di pioggia per successivi riutilizzi che non richiedano caratteristiche di potabilità (es. irrigazione, lavaggio mezzi, ...), così da non gravare sulla rete acquedottistica, viste le sempre più frequenti problematiche di disponibilità idrica;
3. per quanto riguarda il rumore ed in particolare la classificazione acustica comunale si fa presente che ai poligoni dell'area in oggetto sono state attribuite diverse classi acustiche (IV, V, VI) tutte compatibili con la destinazione commerciale e produttiva dell'area. Si rileva, tuttavia, una zona d'accostamento critico IV - VI all'incrocio tra Via Torino e la Strada vicinale di Pietragalletto. Si potrebbe cogliere l'occasione del presente P.U.C. e dei successivi adeguamenti urbanistici, per valutare se ricorrano i presupposti per una riclassificazione acustica della zona interessata dall'accostamento critico, così da attribuire ai poligoni la stessa classe acustica, previo espletamento della procedura di approvazione ai sensi della L.R. 52/2000.
4. nel Comune di Fossano sono presenti i seguenti stabilimenti che potrebbero avere qualche attinenza con la disciplina del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. sulle aziende a rischio d'incidente rilevante, ma sono classificabili come "Esente/sottosoglia" secondo quanto riportato nell'apposito sistema informativo della Regione Piemonte (SIAR) ;
Di tali stabilimenti i primi due non parrebbero, in ogni caso, riguardare la zona in esame:
 - CONS. AGRARIO DELLE PROV. DEL NORD OVEST S.r.l.
 - PIEFFE S.R.L.;mentre per quanto riguarda la
- SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.P.A. non è stato possibile risalire al dato geografico.

Il settore Commercio fa infine rilevare che:

Si evidenzia che dalla proposta formulata dal Comune di Fossano non paiono conseguire modifiche sostanziali alla struttura del commercio, che è caratterizzata da una netta prevalenza di esercizi al dettaglio.
Si ritengono quindi sufficientemente esaurienti le indicazioni formulate dal Comune in merito al rispetto dei criteri della programmazione commerciale regionale e comunale.



SPEDITO

X:\Pareri aree commerciali\2007\Parere PUC A5 Fossano 12. 2007.doc

2007/12/13

NISSANALLI

13 DIC. 2007

AREA FUNZIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
SETTORE VIABILITA' - Ufficio Tecnico LL.PP. n.11
MP
corso Nizza 21, 12100 CUNEO - tel. 0171/4451
codice fiscale e partita IVA 00447820044

Ufficio Tecnico
N. 10956 di protocollo
Allegati :
risposta alla nota n. 10956 del 04.12.2007

OGGETTO:
Comune di Fossano.
Parere Viabilità PUC relativo all'Addensamento
Commerciale A5.

CUNEO,

Ufficio Programmazione Socio
Economica
Dott.ssa Cristina ALLIONE

e per conoscenza

Ing. R. ENRICI
Geom. G. DOTTA
SEDE

Premesso che

In data 30/03/2006 è entrata in vigore la DCR 59-10831 del 24.03.2006 con la quale sono state approvate le modifiche agli "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.lgs. 21.03.1998 n.114", già approvati con DCR 563-13414 del 29.10.1999 e modificati con DCR 347-42514 del 23.12.2003. Il testo corretto ha introdotto diverse innovazioni in merito agli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa, modificando anche in parte le competenze già attribuite alla provincia dalla precedente DCR 347-42514.

In particolare il parere della Provincia è previsto:
art. 13, comma 3, lettera e) A5 Addensamenti commerciali extraurbani (arteriali), dove si precisa:

"L'intero addensamento è riconosciuto previa approvazione da parte del comune del progetto unitario di coordinamento che deve contenere le indicazioni relative alle esigenze infrastrutturali, di organizzazione funzionale dell'intera area in ordine al sistema della viabilità e degli accessi, il posizionamento e il dimensionamento delle aree destinate al soddisfacimento dei posti auto, deve contenere l'analisi di compatibilità ambientale L'approvazione del progetto unitario di coordinamento da parte del comune è subordinata ad obbligatorio parere della Provincia che si esprime nel rispetto dei tempi e dei modi di cui all'art. 16 della legge 07.08.1990, n. 241 e succ. mod. e int., in conformità al proprio piano territoriale vigente con particolare riguardo al sistema della viabilità o in sua assenza o quando lo stesso non sia conforme alla presente normativa facendo riferimento al sistema della viabilità o in sua assenza o quando lo stesso non sia conforme alla presente normativa facendo riferimento agli articoli 2, 12, 13, 16, 17, 22, 24, 125, 26, 27 con particolare riguardo al sistema della viabilità. In caso di decorrenza del termine massimo di sessanta giorni senza che sia stato comunicato il parere e senza che la Provincia abbia rappresentato esigenze istruttorie, è facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere."

E all'art. 14, comma 4, lettera b) L2 localizzazioni commerciali urbano – periferiche non addensate, per le quali si prevede:

- 1 -

" Il riconoscimento delle localizzazioni L2 avviene previa specifica valutazione "ex ante" degli aspetti economici, strutturali, territoriali e sociali dell'intero comune Esso è inoltre consentito quando non vi sia contrasto con il piano territoriale vigente purché conforme alla normativa di settore e previo parere obbligatorio di tale condizione da parte della Provincia. Tale parere è obbligatorio e vincolante nel caso in cui la dimensione della localizzazione sia superiore a mq. 40.000 e viene espresso, oltre che con riferimento agli articoli sopra indicati ed al piano territoriale ove questo sia vigente e conforme alla presente normativa, anche previa concertazione con i comuni confinanti e facenti parte dell'area di programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi di cui alla l. 241/1990. In assenza del piano territoriale provinciale vigente, il riconoscimento avviene previa obbligatoria acquisizione del parere della Provincia, che si esprime nel rispetto della presente normativa facendo riferimento agli articoli 2, 12, 14, 16, 17, 22, 24, 26 e 27 e con particolare riguardo al sistema della viabilità. In caso di decorrenza del termine massimo di sessanta giorni senza che sia stato comunicato il parere, è facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere stesso; per i casi di parere vincolante, il pronunciamento della provincia, trascorso il termine di cui sopra, si intende espresso in modo positivo."

Il Reparto Viabilità ha esaminato la documentazione pervenuta dall'Area Funzionale del Territorio – Settore Assetto del Territorio in data 04.12.2007 prot. 10956, relativa alla "Richiesta di parere di competenza provinciale ai sensi della DCR 59 – 10831 del 24.03.2006 per Addensamento Commerciale A5 in Comune di Fossano".

La documentazione risulta composta da:

1. Relazione illustrativa;
2. Tav. 1 – Analisi dello stato di fatto: - scala 1:2000;
3. Tav. 3 – Proposte del P.U.C. – scala 1:2.000,

Descrizione dell'Addensamento Commerciale A5

Il P.U.C. interessa una vasta area di circa 585.000 mq., ad ovest del capoluogo, che si sviluppa prevalentemente su entrambi i lati della SP 428.

L'ambito di PUC fa parte di una più vasta zona che rappresenta il principale polo produttivo di Fossano strettamente connesso con il vicino centro urbano.

L'intervento riguarda una zona già ampiamente insediata con forte connotazione commerciale, le aree libere intercluse rappresentano solo il 20% dell'intero ambito e sono presenti 28 esercizi commerciali con una superficie di vendita di circa 5.600 mq..

Studio sul traffico attuale.

E' stata condotta una analisi del traffico rilevando i veicoli transitati nei giorni 18.05.2007 – 19.05.2007 – 25.05.2007 – 26.01.2007 dalle ore 17.00 alle ore 19.00, sulla rotonda che determina l'intersezione delle direttrici SP 428 Savigliano, SS 28 Mondovì, SP 165 Marene.

I veicoli rilevati sono stati omogeneizzati trasformandoli in veicoli equivalenti, utilizzandoi seguenti coefficienti:

- | | |
|---------------------------------|----------------------------|
| - 1 motoveicolo | = 0,33 veicoli equivalenti |
| - 1 autovettura | = 1,00 veicoli equivalenti |
| - 1 veicolo commerciale leggero | = 1,75 veicoli equivalenti |
| - 1 veicolo pesante | = 3,00 veicoli equivalenti |

Ai fini del rilevamento è stato scelto il giorno 18.05.2007, in quanto il totale dei veicoli è più elevato.

TRONCO	Livello di servizio	Veicoli/h rilievo
Via Torino, dir. Savigliano: - bidirezionale	C/D	1091
Via Circonvallazione, dir. Mondovì: - bidirezionale	D	1462
Via Torino, dir. Marene: - bidirezionale	C	1025

Per la determinazione dei flussi aggiuntivi (F), indotti dalle aree a parcheggio si sono considerati 633 posti auto (C) corrispondenti alle porzioni di territorio utilizzabili a parcheggio.

Risulta un valore di $F = 1,2 * C = 1,2 * 633 = 759,6$ posti auto, pari a 760 autovetture in ingresso/uscita.

Il progettista a pag. 31 della Relazione Illustrativa riporta *"Sotto il profilo quantitativo, poi, i flussi aggiuntivi prima calcolati sono tali da non mutare sostanzialmente l'attuale panorama viabilistico in quanto l'aumento del traffico avviene in un sistema in cui si apportano sostanziali miglioramenti. Infatti, sulla base delle valutazioni condotte e riportate nell'allegato 3 si ha motivo di ritenere che non muti il livello di servizio della viabilità in questione e che non si abbiano particolari condizioni di coda alle rotatorie contemplate nel P.U.C.."*

Interventi in progetto:

L'asse viario in questione risulta già dotato di complanari e di alcune rotatorie che contribuiscono ad agevolare il traffico diretto agli insediamenti esistenti.

L'obiettivo del PUC è quello di completare gli interventi esistenti, al fine di conseguire un sistema viabile tale da garantire maggior sicurezza e funzionalità.

Opere in progetto:

- realizzazione di tre rotatorie.

Nella Tav. 2, indicate con i n. 3, 4, 6, è stata prevista la realizzazione di tre rotatorie che consentiranno accessi più razionali alle complanari, permettendo ingresso/uscita nel solo senso di marcia.

La possibilità della circolazione a senso unico è garantita da una distanza tra le rotatorie di circa 350 mt..

La rotonda 4, in particolare, allaccerà la tangenziale (SS 231) con l'asse viario principale del PUC, dirottando sulla tangenziale una sensibile quota di traffico.

- Completamento delle complanari e relativi accessi dalle rotatorie.

Nella Tav. 2 sono indicati i tratti di complanare su cui occorre intervenire.

Gli interventi di completamento del sistema di complanari dovrà anche studiare gli accessi dalle rotatorie in modo da impedire immissioni non corrette.

- Completamento opere di arredo urbano.

Si prevede la sistemazione a verde delle banchine lungo tutto l'asse viario.

- I servizi ed il verde.

Previsione di arredo per i nuovi parcheggi mediante idonea alberatura, i fronti strada della viabilità principale avranno adeguata sistemazione con inserimento di verde e di arredo.

- Sistema ciclabile.

Prevede dei nuovi raccordi alla pista ciclabile esistente Genola – Fossano.

Considerato che:

- le Tavole di PUC, sono state oggetto di verifica preliminare da parte dei tecnici della Provincia di Cuneo e le modifiche sono state già apportate alle tavole di PUC prima della fase di Concertazione;
- il tratto viario in questione risulta ormai dismesso al Comune di Fossano, dal Km. 4+714 (rotatoria Michelin) al Km. 6+300, con Processo Verbale di consegna in data 28.09.2007.

Preso atto che:

in data 06.11.2007, si è tenuta la fase di Concertazione tra il Comune di Fossano, i Comuni contermini e l'Amministrazione Provinciale rappresentata dal Capo Reparto di Saluzzo geom. G. Dotta,

Vista:

- la normativa vigente,
- la documentazione prodotta,
- l'istruttoria sinteticamente soprariportata.

si esprime pertanto parere favorevole al PUC in progetto con la prescrizione:

- di aggiornare la Relazione Illustrativa, e precisamente la viabilità post operam, con i flussi indotti dal Centro Commerciale Fossano Futura già autorizzato dalla Regione Piemonte.

Tale aggiornamento deve essere sottoposto alla visione del Settore Viabilità della Provincia.

Le opere previste sulla viabilità, sono da considerarsi il livello minimo di interventi da eseguirsi e potranno essere implementate da altre opere eventualmente prescritte in sede di rilascio delle autorizzazioni commerciali in relazione alle specifiche strutture di vendita attivate.

L'INGEGNERE CAPO
(Dott. Ing. Enzo NOVELLO)





MIPIUTA
MISSANZU

AREA FUNZIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
SETTORE VIABILITA' - Ufficio Tecnico LL.PP. n. 11

MP
corso Nizza 21, 12100 CUNEO - tel. 0171/4451
codice fiscale e partita IVA 00447820044

CUNEO,

Ufficio Tecnico
N. 142 di protocollo
Allegati :
risposta alla nota n. ... del

SPEDITO

Ufficio Programmazione Socio
Economica
Dott.ssa Cristina ALLIONE

e per conoscenza

Ing. R. ENRICI
Geom. G. DOTTA
SEDE

OGGETTO:
Comune di Fossano.
Parere Viabilità PUC relativo all'Addensamento
Commerciale A5.
Integrazioni integrativa riguardante i flussi di traffico
indotti dal Centro Commerciale "Fossano Futura".

In data 02.01.2008, sono pervenute delle integrazioni riguardante il PUC A5 del Comune di Fossano, il parere su tale addensamento era già trasmesso in data 13.12.2007 prot. viabilità 10956.

Tali integrazioni riguardano i flussi di traffico indotti dal Centro Commerciale "Fossano Futura", già autorizzato ma ancora non attivato, sull'Addensamento in progetto.

La documentazione risulta composta da:

1. Relazione viabilità e trasporti.

Integrazione con "Fossano Futura srl".

L'integrazione del traffico indotto dalla struttura "Fossano Futura" comporta un incremento di traffico su Via Circonvallazione (dir. Mondovì - Cuneo) di 208 v/h.. (vedi fig. 8).

Integrando i suddetti veicoli alla previsione di PUC, si ottiene un flusso bidirezionale orario di 1723 v/h. (1389 traffico attuale + 126 v/h area PUC + 208 v/h "Fossano Futura").

L'analisi post - operam effettuata dal progettista, comporta un LOS D/E su via Circonvallazione con una capacità residua di 529 v/h. (2252 capacità max LOS E - 1723).

Il progettista, nelle conclusioni (vedi fig. 10) propone una possibile soluzione viabile con l'inserimento di una doppia linea continua tra le rotatorie A - B sulla dorsale di strada verso Savigliano/Torino, per aumentarne la sicurezza.

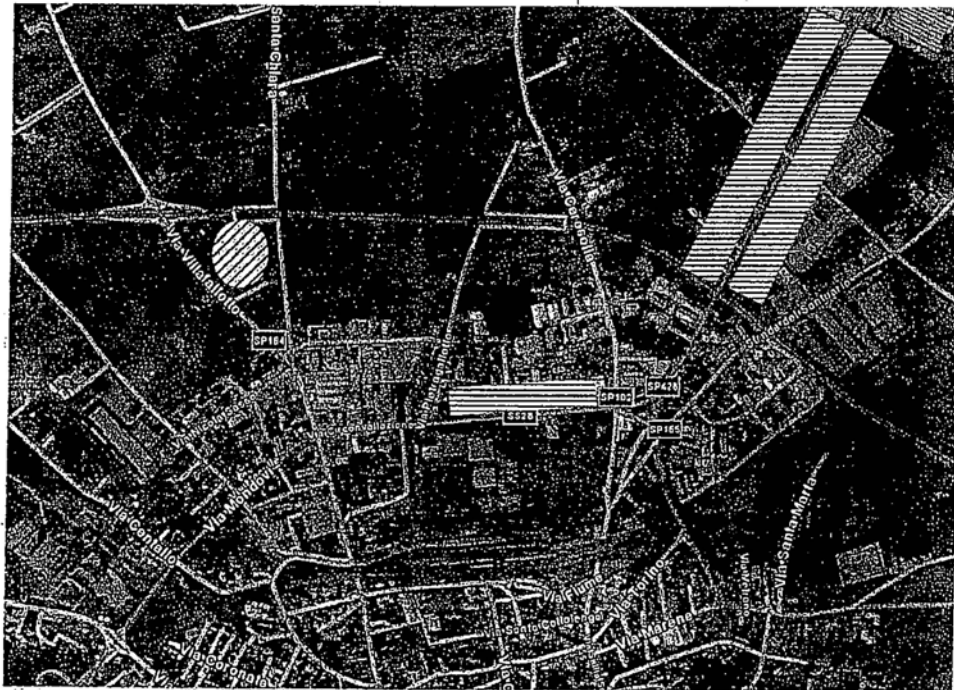


Figura 3 - zona di insediamento "Fossano Futura" - analisi viabilità sul PUC

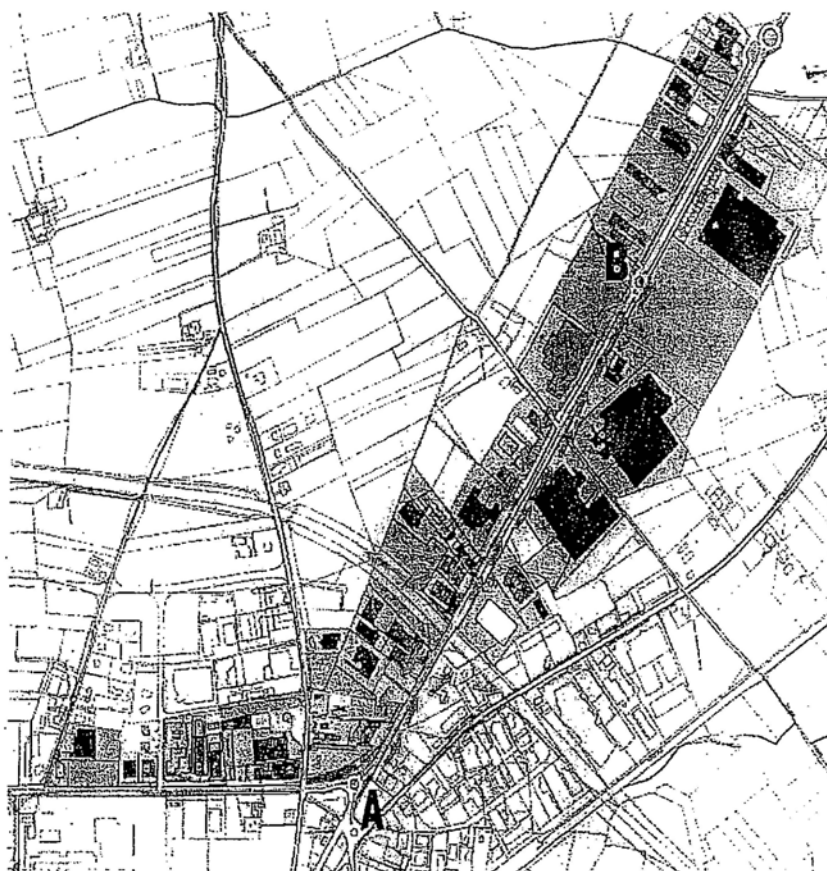


Figura 10 - possibile circolazione con l'inserimento della doppia linea continua tra la rotatoria A e la rotatoria B

Considerato che:

- le Tavole di PUC, sono state oggetto di verifica preliminare da parte dei tecnici della Provincia di Cuneo e le modifiche sono state già apportate alle tavole di PUC prima della fase di Concertazione;
- il tratto viario in questione risulta ormai dismesso al Comune di Fossano, dal Km. 4+714 (rotatoria Michelin) al Km. 6+300, con Processo Verbale di consegna in data 28.09.2007.

Preso atto che:

in data 06.11.2007, si è tenuta la fase di Concertazione tra il Comune di Fossano, i Comuni contermini e l'Amministrazione Provinciale rappresentata dal Capo Reparto di Saluzzo geom. G. Dotta,

Visto:

- il precedente parere del 13.12.2007, prot. 10956;

si esprime pertanto parere favorevole al PUC in progetto con la prescrizione:

- di adottare la soluzione viabilistica proposta dal progettista in fig. 10 a pag 38/39 della Relazione di Viabilità e Trasporti.

Le opere previste sulla viabilità, sono da considerarsi il livello minimo di interventi da eseguirsi e potranno essere implementate da altre opere eventualmente prescritte in sede di rilascio delle autorizzazioni commerciali in relazione alle specifiche strutture di vendita attivate.

L'INGEGNERE CAPO
(Dott. Ing. Enzo NOVELLO)

